

Bilancio sociale 2022 - 2023



Indice

INTRODUZIONE	Matrice di raccordo con le Linee guida ministeriali . pag. 4 Nota metodologica pag. 5 Introduzione pag. 6 La nostra storia pag. 8
1 LA MISSIONE E L'IDENTITÀ	La nostra proposta educativa pag. 11 I nostri obiettivi del millennio pag. 22 La nostra Associazione pag. 24
2 IL VALORE GENERATO	Le Strategie nazionali d'intervento: pensiero, parole e azioni..... pag. 37 Imparare facendo..... pag. 50 Le attività per le alleanze educative..... pag. 52
3 AL SERVIZIO DELL'ASSOCIAZIONE E DELLA COMUNITÀ	La narrazione del presente: la comunicazione pag. 59 La narrazione della memoria: il Centro Studi e Documentazione pag. 68
4 LE RISORSE	L'economia al servizio dell'educazione pag. 71 Bilancio AGESCI pag. 74 Relazione dell'Organo di controllo pag. 86
5 APPENDICE	Ente nazionale Mario di Carpegna pag. 89 Fiordaliso s.r.l. SB pag. 92

Matrice di raccordo del Bilancio sociale con le Linee guida ministeriali

per la redazione del Bilancio sociale degli Enti del Terzo settore ai sensi dell'art. 14 c.1 D.Lgs n°117/2017

Linee guida ministeriali	Sezioni Bilancio sociale	pag.
1 Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale	Nota metodologica	5
2 Informazioni generali sull'Ente	Contatti	94
Valori e finalità perseguite	La nostra proposta educativa	11
Attività Statutarie individuate	Attività Statutarie individuate	26
Collegamento con altri Enti del Terzo Settore	Aree territoriali di operatività	27
Contesto di Riferimento	Le aree educative e formative	13
3 Struttura, governo e amministrazione	La nostra Associazione	24
Consistenza e composizione della base associativa	Gli organi e i livelli dell'Associazione	28
Sistema di governo e controllo	Organi nazionali di governo, controllo e giudizio	29
Mappatura dei principali stakeholders e modalità di coinvolgimento	Le nostre alleanze educative	56
4 Persone che operano per l'ente	I nostri volontari	30
Personale dell'ente	Il nostro staff	34
5 Obiettivi e attività	Il valore generato	36
6 Situazione economica finanziaria	Le risorse	70
7 Altre informazioni	Altre informazioni	85
8 Monitoraggio svolto dall'Organo di controllo	Relazione dell'organo di controllo	86

Nota metodologica

Il presente documento è redatto con riferimento al 30 settembre 2023. Ispirato ai principi di trasparenza, chiarezza, correttezza, comparabilità e verificabilità, il presente Bilancio sociale trova il riferimento metodologico nelle indicazioni delle "Linee guida per la redazione del Bilancio sociale degli enti del Terzo settore" (Decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali) e fornisce un quadro della situazione economico-finanziaria dell'Associazione e altre informazioni utili di carattere non finanziario, come individuate dalle Linee guida per la sua redazione, statuite dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali in vigore.

La metodologia e gli standard utilizzati per la redazione del presente Bilancio, non hanno subito cambiamenti significativi rispetto al precedente periodo di rendicontazione.

Per sua natura, il Bilancio sociale è un documento pubblico, poiché rivolto non solo ai soggetti interni all'ente, ma soprattutto ai terzi che interagiscono o potrebbero interagire in futuro con esso. Le Linee guida ministeriali definiscono il Bilancio sociale come uno "*Strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio dell'esercizio*".

Il Bilancio sociale assume quindi il ruolo di strumento per garantire trasparenza ed informazione, come previsto dalla L.6.6.2016 nr. 106, sull'operato dell'ente e sulla "*accountability*", sintesi anglosassone del concetto di rendicontazione delle responsabilità dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici.

L'Associazione dà ampia pubblicità del Bilancio sociale approvato, attraverso i canali di comunicazione a disposizione, sia cartacei che telematici.

Introduzione

*"Guidate altri alla **felicità**, e archerete felicità a voi stessi e, nel fare ciò, farete ciò che Dio vuole da voi".*

Robert Baden-Powell

Essere educatori oggi ci mette di fronte a grandi sfide: i ragazzi ci pongono importanti richieste di senso per essere aiutati a comprendere la complessa realtà in cui vivono, a conquistare una solida identità capace di relazionarsi costruttivamente con quanto li circonda.

Il 2023 è stato un anno di significativi traguardi e sfide per AGESCI. In un contesto caratterizzato da mutamenti sociali, economici e ambientali sempre più complessi, l'Associazione ha continuato a promuovere i valori



dello scoutismo, ponendo un'enfasi particolare sull'educazione dei giovani alla pace, alla contribuzione, alla cura delle relazioni e al rispetto dell'ambiente.

Abbiamo attraversato un anno pieno, ricco, un anno che non è stato un semplice camminare su percorsi già tracciati, ma è stato un volgere lo sguardo al futuro con la consapevolezza che la nostra storia ci consegna una memoria che è ricordo e profezia imprescindibile per una lettura prospettica del presente e che ci lancia con responsabilità nell'agire futuro. Quest'anno di cammino ci ha confermato essere parte di una comunità che, mettendo al centro le **relazioni** riprese, generate, fortificate, raggiunge mete importanti.

Abbiamo rafforzato i nostri sforzi per permettere a tutti di partecipare alle attività scout favorendo l'**accoglienza** di ragazze e ragazzi di altre religioni e aprendo nuove opportunità di essere Chiesa.

Rispondendo all'appello di Papa Francesco di riconoscere che "la pace è un bisogno per tutti gli uomini e le donne", abbiamo lavorato per promuovere l'**educazione alla pace**, impegnandoci nel continuare a costruire esperienze di convivenza pacifica, conoscenza e collaborazione tra i giovani perchè crediamo che il tema della pace sia oggi una missione educativa che abbraccia tutti e che interpella ciascuno di noi.

In linea con il nostro impegno per la **sostenibilità**, abbiamo implementato azioni concrete per ridurre l'impatto ambientale delle nostre attività, adottando pratiche eco-sostenibili e promuovendo la sensibilizzazione sulle sfide legate al cambiamento climatico e alla tutela della biodiversità. Attraverso questo documento, strumento fondamentale per trasmettere trasparenza, responsabilità e accountability verso i nostri stakeholders, vogliamo condividere i progressi compiuti, le sfide affrontate e le prospettive future, ribadendo il nostro impegno costante nel monitorare, valutare e comunicare l'impatto delle nostre attività sulla società e sull'ambiente.

L'educazione è un progetto corale: siamo tutti educatori e siamo tutti educati, nessuno escluso. Ci si educa insieme, si stabilisce insieme delle regole, insieme ci si assume delle responsabilità. **Insieme** è la parola chiave dell'educare.

Vi invitiamo a esplorare il Bilancio sociale AGESCI 2023 per scoprire il valore aggiunto che insieme abbiamo portato nella vita delle persone e delle comunità che serviamo.

Roberta Vincini e Francesco Scoppola
Presidenti del Comitato nazionale

La nostra storia

1974 - 1979

- **1974**
- 4/05 I Consiglieri generali dell'Agi e dell'Asci riuniti nell'aula magna della Domus Mariae a Roma deliberano di fondere le due associazioni. Nasce l'**AGESCI** (Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani).
- **1975**
- 25-27/04 1° Consiglio generale, approvazione **Patto associativo**.
- 3-10/08 1° Route nazionale Branca R/S **Costruiamo il nostro tempo** La Mandria (TO).
- **1976**
- 19/10 Riconoscimento dello Statuto da parte della CEI.
- 6/05 **Terremoto in Friuli**, 7.250 fra rover, scolte, capi e assistenti impegnati nelle operazioni di assistenza alla popolazione.
- **1979**
- 4-10/08 Route nazionale Comunità capi **Scoutismo, una proposta educativa per gli anni '80**, Bedonia (PR).

1980 - 1989

- **1980**
- 29/11 Terremoto in Irpinia, **Operazione Arcobaleno**, coinvolti più di 3.600 volontari.
- **1983**
- 26/07-4/08 1° Campo nazionale della Branca E/G **l'Acqua, la Terra e l'Aria** Barrea (AQ), Alfedena (AQ), Secinaro (AQ), Nocera Umbra (PG), Pizzone (IS).
- **1986**
- 2-10/08 Route nazionale della Branca R/S **Pronti a partire**, Piani di Pezza (AQ).
- **1988**
- 23-25/04 Consiglio generale, approvazione documento sull'**Impegno politico e civile dei capi Salaam e i ragazzi dell'ulivo**, iniziativa a sostegno dei bambini palestinesi.
- **1989**
- 20-30/07 **Alisei '89**, 22.700 ragazzi in tutta Italia realizzano 300 imprese.
- 30/07-9/08 **EuroFolk**, 1° campo internazionale organizzato dall'AGESCI, Bassano del Grappa (VI).

1990 - 1999

- **1991**
- Nascono i progetti **Volo d'Aquila** e **Gabbiano Azzurro** per attività di assistenza alle popolazioni dell'ex - Jugoslavia, Romania e Albania.
- **1992**
- 20/06 **Contro la mafia a Palermo**, manifestazione scout con 30.000 giovani a un mese dalla morte di Giovanni Falcone.
- **1995**
- 24/06 **Diamo una mano al Papa**, Giovanni Paolo II riceve in Piazza San Pietro 25.000 lupetti e coccinelle dell'AGESCI.
- **1997**
- 2-9/08 Route nazionale delle Comunità capi **Strade e pensieri per domani**, Piani di Verteglia (AV).
- 27/11 Terremoto Regioni Marche - Umbria, **Operazione Francesco vai**. Coinvolti oltre 2.500 tra capi, assistenti, rover e scolte.

2000 - 2009

- **2000**
- **Missione Arcobaleno/ Progetto Indaco** per emergenza profughi in Kosovo.
- **2001**
- 28/04-1/05 Consiglio generale, approvazione del primo documento **Linee guida per un'economia al servizio dell'educazione**.
- **2003**
- 28/07-7/08 **2° Campo nazionale Branca E/G**, Is Olias (CA), Monteleone di Spoleto (PG), Verteglia (AV), Vialfrè (TO).
- **2004**
- 23/10 **La mia Promessa con te**, 40.000 scout incontrano Giovanni Paolo II per i 30 anni dell'AGESCI.
- **2005**
- 1-2/10 Convegno **Diversabili**, Roma.
- **2007**
- Centenario Scoutismo, **Scout: s'impara da piccoli a diventare grandi**.
- **2009**
- 6/04 **Terremoto Abruzzo**, progetto estivo "Ju Zirè".

2010 - 2019

- **2010**
- Centenario del Guidismo mondiale.
- **2014**
- 1-10/08 Route nazionale Branca R/S **Strade di coraggio**, S.Rossore (PI).
- **2015**
- 1-3/05 Consiglio generale, documento **Esploratori dell'invisibile**.
- 13/06 **Pellegrini con Francesco**, 90.000 incontrano il Santo Padre a Roma.
- **2016**
- 20-22/01 Convegno sul Centenario dello scoutismo, **Essere Chiesa e ripartire dall'identità pedagogica dello scoutismo**, Assisi (PG).
- **2017**
- 17-19/07 **La Responsabilità della Memoria**, 25 anni dalle stragi di Capaci e via D'Amelio, Palermo.
- **2019**
- 25- 28/04 Consiglio generale, approvazione documento **La scelta di accogliere**.
- 20-22/09 Convegno Zone **Insieme più lontano**, Loppiano (FI).

2020 - 2023

- **2020**
- 26-27/09 Consiglio generale, approvazione documento **Chiamati ad annunciare**.
- **2021**
- 3-5/09 Consiglio generale, approvazione documento **Educare oggi**.
- **2022**
- 2-5/06 Consiglio generale, approvazione documenti **Artigiani di Pace e Comunità aperte**.
- 29/09-2/10 **Convegno Emmaus A/R** su Educare alla vita cristiana.
- **2023**
- 2- 4/06 Consiglio generale, approvazione documento **Linee guida sul tema dell'accoglienza, del dialogo interreligioso e multiculturale**.



1
**LA MISSIONE
E L'IDENTITÀ**

La nostra proposta educativa

L'Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani (AGESCI) nasce nel 1974 dalla fusione di ASCI (Associazione Scautistica Cattolica Italiana) maschile e AGI (Associazione Guide Italiane) femminile e si propone di contribuire alla formazione dei giovani dagli 8 ai 21 anni secondo i principi e i valori definiti dal suo fondatore Robert Baden-Powell, aggiornati nello Statuto e nel Patto associativo e tradotti in un modello educativo maturato progressivamente nell'esperienza dei capi (gli educatori), unito per ogni singolo Gruppo all'importante riferimento del Progetto educativo.

Fin dalla loro fondazione, lo scautismo e il guidismo sono, nel loro complesso, un movimento educativo non formale di giovani che si propone come obiettivo la formazione integrale della persona, aggiornati oggi dall'Organizzazione Mondiale del Movimento Scout (WOSM/OMMS – World Organization of the Scout Movement) e dall'Associazione Mondiale delle Guide Esploratrici (WAGGGS/ AMGE – World Association of Girl Guides and Girl Scouts).

Il metodo scout si fonda su quattro pilastri fondamentali:

1 **Carattere**
la capacità di fare scelte, di prendersi delle responsabilità, di progettare con consapevolezza la propria vita, scoprendo la propria vocazione nel piano di Dio

2 **Abilità manuale**
lo sviluppo di un'intelligenza e di una progettualità pratica, di un'autonomia a realizzare, partendo dai mezzi poveri, valorizzando quello che si ha

3 **Salute e forza fisica**
la conoscenza e il rapporto positivo con il proprio corpo, in quanto dono di Dio e fonte di relazione con gli altri e con l'ambiente

4 **Servizio al prossimo**
la sensibilità di mettere a disposizione degli altri le proprie energie e capacità

Promessa

Con l'aiuto di Dio prometto sul mio onore di fare del mio meglio per compiere il mio dovere verso Dio e verso il mio Paese, per aiutare gli altri in ogni circostanza, per osservare la Legge scout.

Legge

La Guida e lo Scout:

- ✓ pongono il loro onore nel meritare fiducia
- ✓ sono leali
- ✓ si rendono utili e aiutano gli altri
- ✓ sono amici di tutti e fratelli di ogni altra Guida e Scout
- ✓ sono cortesi
- ✓ amano e rispettano la natura
- ✓ sanno obbedire
- ✓ sorridono e cantano anche nelle difficoltà
- ✓ sono laboriosi ed economi
- ✓ sono puri di pensieri, parole e azioni

La nostra proposta educativa, che vede i giovani come autentici protagonisti della loro crescita, tiene conto della globalità della persona, e quindi della necessaria armonia con se stessi, con gli altri e con il Creato, ed è attenta a riconoscere valori, aspirazioni, difficoltà e tensioni nel mondo dei giovani.

Il percorso di crescita si caratterizza per l'autoeducazione, l'esperienza e l'interdipendenza tra pensiero e azione, la vita di Gruppo e la dimensione comunitaria, la coeducazione, la vita all'aperto, il gioco, il servizio, la fraternità internazionale. Lo stile con il quale si svolgono le attività è quello dell'**imparare facendo**, dando così primato all'esperienza.

La proposta dello scautismo è vissuta per tutti nello spirito della Promessa, della Legge e del Motto.

La **Promessa** costituisce l'adesione alla Legge Scout e ai valori in essa contenuti. Essa esprime l'appartenenza alla fraternità mondiale dello scautismo e del guidismo.

Il **Motto** dell'Associazione è "sii preparato". Ciascuna Brancha ha un proprio Motto, che nella progressione del metodo, esprime lo spirito della proposta scout.

La **Legge** esprime i valori che qualificano la proposta scout e aiuta ciascun membro dell'Associazione nella sua crescita morale, sociale, relazionale e di fede. Ogni suo articolo esprime concretamente un agire, un fare, che coinvolge la persona nella sua globalità.

Aree educative e formative

L'azione educativa dell'Associazione si concretizza nell'attività che attuano i singoli Gruppi sparsi nel territorio nazionale: le esperienze che vengono vissute sono il cuore pulsante e il senso d'essere dell'Agesci. Le strutture territoriali che compongono la nostra rete associativa, assieme al livello nazionale, cooperano al fine di leggere la realtà giovanile, curare l'aggiornamento della proposta metodologica, promuovere la formazione dei capi, curare i rapporti tra i livelli e custodirne l'unitarietà. La gestione di questi compiti si realizza attraverso alcune aree educative e formative specifiche: le Branche, il Coordinamento metodologico, la Formazione capi e i Settori.

Compito delle **Branche** è quello di leggere la realtà e le problematiche educative dei ragazzi nelle diverse età e quindi contribuire all'elaborazione, innovazione e aggiornamento metodologico, oltre a proporre attività e campi specifici per le diverse fasce d'età, e contribuire alla formazione metodologica e pedagogica dei capi.

Il **Coordinamento metodologico** coordina l'elaborazione di tematiche pedagogiche trasversali alle tre

Branche, armonizza l'attività delle Branche e dei Settori che ne sono a supporto, raccoglie e cura le riflessioni che scaturiscono dall'applicazione della ricchezza del metodo nelle diverse fasce d'età.

La **Formazione capi** propone ai capi, gli educatori adulti, dei percorsi formativi in una dimensione di formazione permanente e finalizzati al perseguimento delle caratteristiche del profilo del capo che li portino ad acquisire competenze adeguate e a maturare scelte solide per poter garantire a bambini, ragazzi e giovani degli educatori sicuri e preparati.

I **Settori** coadiuvano il Comitato nazionale nell'attuazione di obiettivi che richiedono specifiche competenze tecniche all'interno dei percorsi pensati dalle Branche e propongono esperienze destinate sia ai ragazzi (campi di specialità e di competenza, cantieri, eventi di spiritualità...) che ai capi (stage tecnici). I Settori di cui si è dotata l'Associazione sono: Comunicazione, Rapporti internazionali, Protezione civile, Competenze, Nautico, Giustizia pace e nonviolenza, Foulard bianchi.

Il Patto associativo

FOCUS

Il **Patto associativo** è il documento al quale tutti i soci adulti devono impegnarsi ad aderire per poter svolgere un servizio educativo.

È la sintesi delle idee e delle esperienze maturate nell'Asci e nell'Agi, accolte e sviluppate nell'Agesci. È il legame che esprime le scelte fatte dai capi e dagli assistenti ecclesiastici dell'Associazione, l'identità, l'impegno e le speranze che tutti condividono. È il punto di riferimento per ogni successivo arricchimento.

Il Patto associativo esprime le linee fondamentali dell'essere educatore in AGESCI, trattando nelle sue sezioni i valori fondamentali a cui il capo deve impegnarsi ad aderire e le scelte che questi è chiamato a compiere. Racchiude quei valori che ci uniscono, ciò che

ci lega, il massimo bene da perseguire, quell'ideale verso cui ogni capo e ogni Comunità capi desiderano camminare, perché consapevoli che rendono feconda e felice la propria vita.

Nel Patto sono sintetizzati i principi della **scelta scout**, della **scelta cristiana** e della **scelta politica**, e in particolare ciò che caratterizza il metodo scout praticato nell'Agesci: autoeducazione, esperienza e interdipendenza tra pensiero e azione, vita di gruppo e dimensione comunitaria, coeducazione, vita all'aperto, gioco, servizio, fraternità internazionale.

Ci impegniamo a rispettare il Patto, perché riconosciamo nei suoi contenuti il fondamento del nostro servizio educativo e uno stimolo per il cammino di formazione personale. Accanto alla Promessa, il Patto ci interpella ogni giorno come guide e scout, nella libertà di un'adesione che nasce dal riconoscersi in esso. Felici di accogliere, custodire, generare speranza, di fare esperienza di Dio, di essere appassionati e artigiani di pace, di essere profeti di un mondo nuovo.



“Ci impegniamo ad educare al discernimento e alla scelta, perché una coscienza formata è capace di autentica libertà.”

Patto associativo



[Leggi il Patto associativo](#)

8/12 ANNI

Branca Lupetti/Coccinelle

Eccomi

Il Motto per le coccinelle

Del nostro meglio

Il Motto per i lupetti

Branca Lupetti/Coccinelle (L/C)

Bambine e bambini tra gli 8 e i 12 anni, nel "branco" e nel "cerchio" come lupetti, lupette e coccinelle attraverso un'esperienza vissuta nell'atmosfera della giungla e del bosco.

Nel gioco i bambini si misurano continuamente con loro stessi, si esprimono e comunicano con gli altri attraverso la creatività e la fantasia, crescono nella disponibilità a dare sempre il meglio di sé.



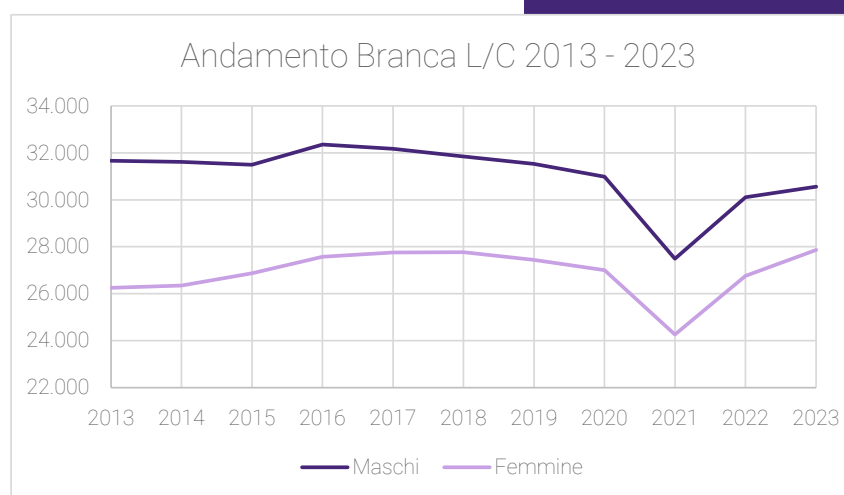
+ 4,12%



+ 1,49%



+ 2,73%



2023 vs 2022

12/16 ANNI

Branca Esploratori/Guide

Siate pronti

Il Motto per le guide e gli esploratori

Branca Esploratori/Guide (E/G)

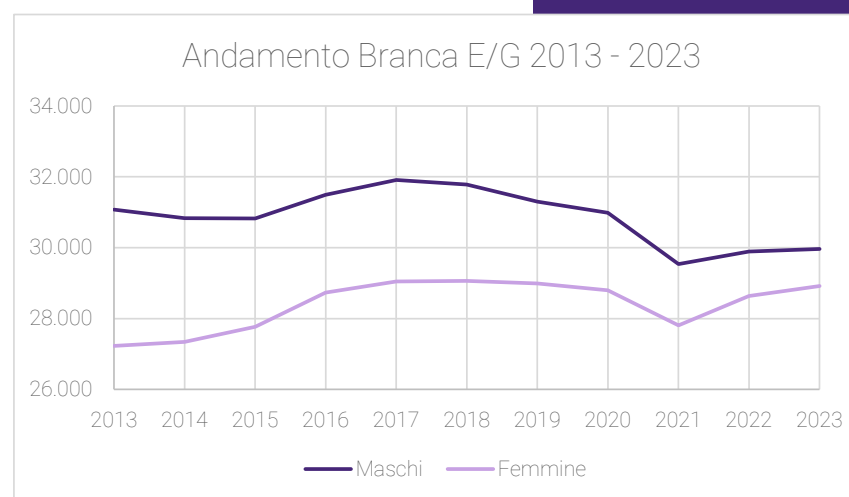
Ragazze e ragazzi tra i 12 e i 16 anni, nel "reparto" come esploratori e guide. Attraverso la vita all'aria aperta, l'avventura, l'abilità manuale, l'essenzialità, si propone di favorire la realizzazione di un'identità solida capace di entrare in relazione con gli altri.



+ 0.99%

+ 0,23%

+ 0,60%



2023 vs 2022

16/21 ANNI

Branca Rover/Scolte

Servire

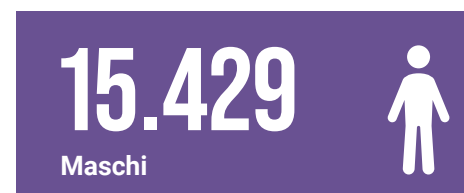
Il Motto per le scolte e i rover

Branca Rover/Scolte (R/S)

Ragazze e ragazzi dai 16 ai 21 anni, che si confrontano nella "comunità", articolata in un primo momento chiamato "noviziato" e in un secondo momento chiamato "clan/fuoco". Ci si propone di accompagnarli attraverso la strada, la comunità e il servizio nell'impegno dell'autoeducazione verso una vita adulta caratterizzata da autonomia, maturazione della capacità di scegliere, responsabilità verso se stessi e gli altri, disponibilità al servizio del prossimo.



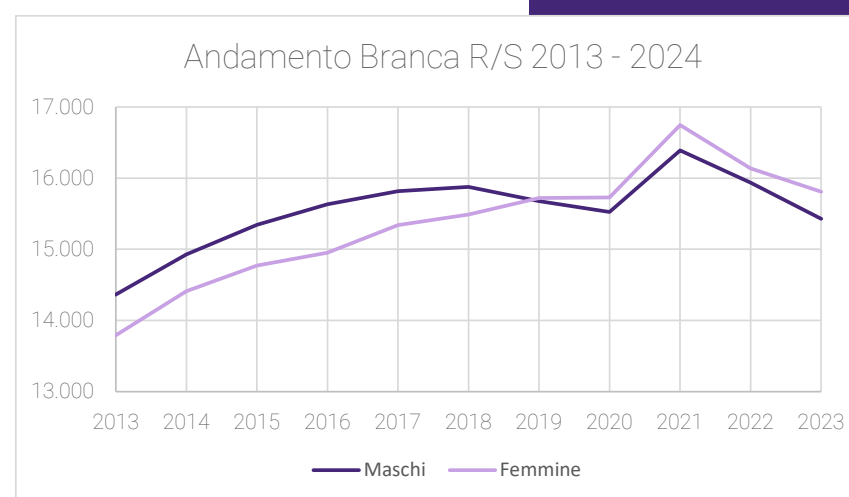
- 2,04%



- 3,18%



-2,61%



2023 vs 2022

I nostri obiettivi del millennio

Per costruire il nuovo che verrà e innescare quel cambiamento culturale che metta al centro la persona e la sua responsabilità verso la cura della nostra casa comune, l'Agesci riconosce nella sua azione educativa il costante impegno su:



Agesci è impegnata in progetti per combattere la povertà educativa e promuovere l'istruzione per un futuro educativo e sostenibile.



I ruoli di responsabilità sono da sempre suddivisi in modo paritario tra donne e uomini.



Agesci sostiene la partecipazione significativa dei giovani per promuovere politiche volte a costruire una società più inclusiva e coesa.



Agesci aiuta le ragazze e i ragazzi a riconoscersi responsabili dei territori che abitano e generativi di azioni concrete.



Agesci si impegna nella valorizzazione del consumo critico e della sostenibilità per una consapevole rilettura formativa delle opportunità che questo tema rappresenta.



La consapevolezza e le competenze necessarie per promuovere l'adozione di stili di vita sostenibili orientano le nostre scelte quotidiane.



Contrasto alle mafie, promozione di una cultura della legalità, educazione alla pace e alla partecipazione attiva sono al centro della nostra azione educativa.



L'educazione è responsabilità collettiva. Le nostre alleanze sono di fondamentale importanza per la costruzione del bene comune.

L'Agesci aderisce all'Alleanza Italiana per lo Sviluppo sostenibile (ASviS) che ha il compito di far conoscere, diffondere e monitorare i **17 obiettivi dell'Agenda 2030**.

La nostra Associazione

“È solamente guardando agli obiettivi fondamentali del Movimento scout, o agli effetti che avranno tra dieci anni le misure adottate oggi, che si possono vedere nelle loro giuste proporzioni le singole decisioni di oggi.”

Robert Baden-Powell



Struttura, governo e amministrazione

Sul piano civilistico l'Agesci è un'associazione non riconosciuta, cioè senza personalità giuridica, che svolge attività senza fini di lucro; in riferimento alla normativa fiscale, si configura come un ente non commerciale di tipo associativo.

Il cammino dell'AGESCI sui temi economico-commerciali si ispira ai principi contenuti nel documento "Linee guida per un'economia al servizio dell'educazione", aggiornato al Consiglio generale 2022; esso rappresenta, insieme al Patto associativo e al Codice etico, l'orizzonte e il riferimento valoriale di chiunque voglia affrontare queste tematiche che, ad una prima lettura, possono apparire distanti dal mandato primario dell'Associazione, ma che ad un'analisi più approfondita e articolata evidenziano una ricaduta e un coinvolgimento rilevante oltre che inevitabile sull'agire educativo.

L'organizzazione economica a sostegno dell'azione educativa ha assunto nel corso degli anni varie forme fino all'attuale configurazione del Sistema AGESCI.

In particolare, il **Sistema AGESCI nazionale** si poggia su tre realtà.

La prima è l'Associazione, impegnata sul fronte della gestione e della realizzazione delle attività istituzionali.

La seconda è l'Ente nazionale Mario di Carpegna, titolare del patrimonio immobiliare.

La terza è Fiordaliso che offre supporto sulla fornitura delle uniformi e pubblicazioni dell'editoria e gestisce l'attività alberghiera del Roma Scout Center. La parte commerciale è affidata al Gruppo Paritetico delle Cooperative che operano in collaborazione con Agesci e tramite accordo con la Fiordaliso gestiscono il Marchio Scout.

Fiordaliso ed Ente nazionale Mario di Carpegna operano a supporto delle finalità educative di AGESCI, in attuazione di un Piano pluriennale di Sistema AGESCI nazionale che si propone di comunicare la vision, precisare la mission e tradurle in obiettivi strategici e azioni operative.

Il Piano pluriennale ha lo scopo di semplificare, facilitare e supportare, con le azioni che verranno messe in campo, il servizio dei capi, affinché si possano concentrare al massimo sull'azione educativa. È impensabile immaginare una strategia di sviluppo senza rimettere al centro il valore della conversazione; in tal modo la rete di sistema creerà metodo di lavoro e buone pratiche per la gestione di tutta la filiera produttiva

e non. La progettualità, così come vissuta dal capo Agesci, entra a carattere dominante nel Piano. Le aree identificate partono dall'acquisizione della personalità giuridica per l'Agesci, alla fusione o incorporazione dell'Ente nazionale Mario di Carpegna, per poi volgere lo sguardo sull'educazione e sulla formazione ad una economia sostenibile.

Un sistema articolato e complesso, un mosaico in cui ciascuno mette le proprie specificità a servizio dell'educazione, secondo uno stile dell'agire economico coerente con la Promessa, la Legge e le Linee guida che l'Associazione si è data come strumento di indirizzo. Espressione dei valori e delle scelte politiche associative nonché della solidarietà ed eticità delle scelte economiche che vengono fatte.



[Linee guida per un'economia al servizio dell'educazione](#)

182.000

Soci

33.454

Adulti

148.546

Giovani

1.884

Gruppi scout

159

Zone

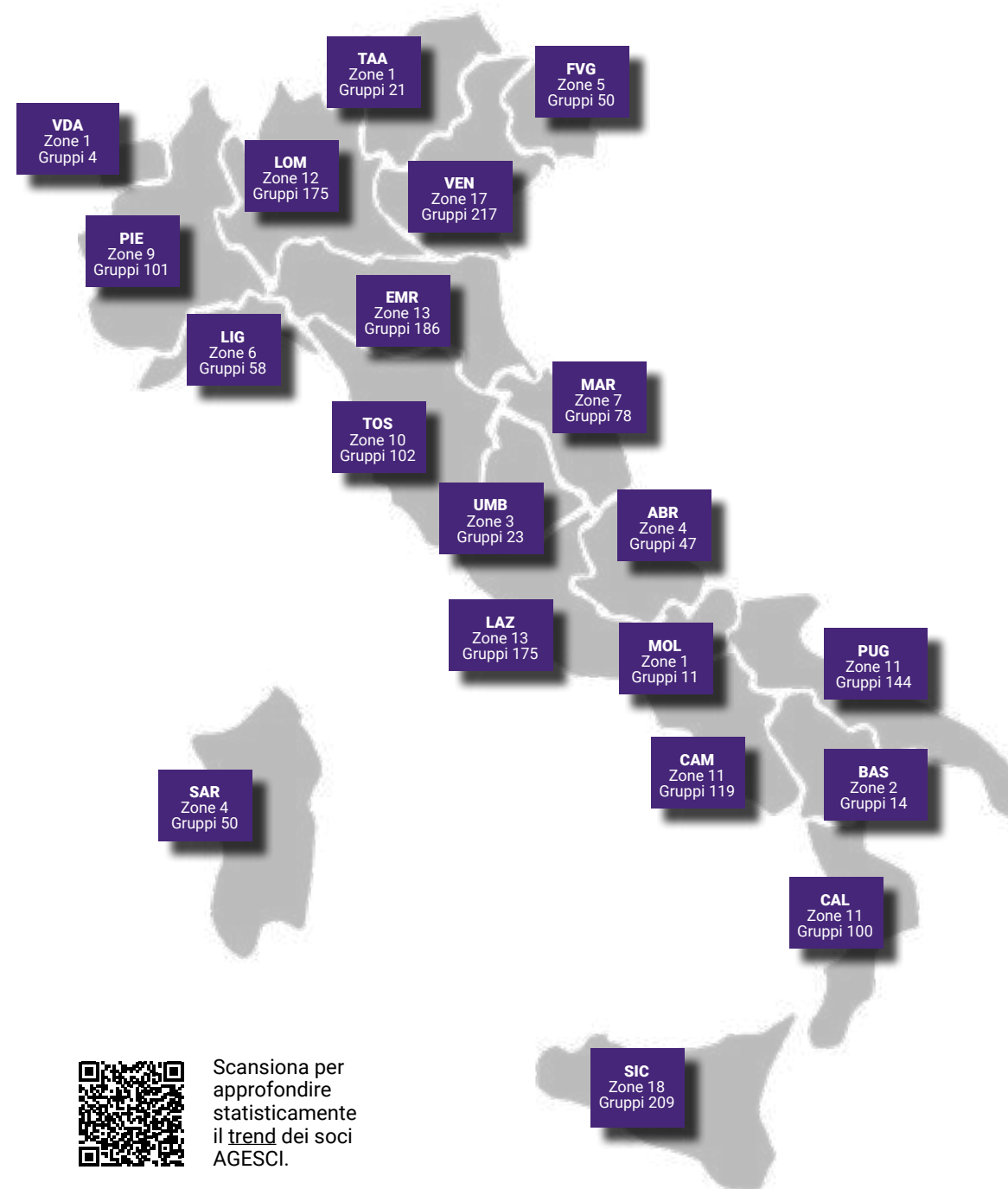
Aree territoriali di operatività

Sul territorio nazionale, l'Associazione si articola in quattro livelli di presenza e coordinamento dell'unica realtà unitaria:

- livello di Gruppo
- livello di Zona
- livello regionale
- livello nazionale

Il fine primario delle strutture associative, costituite a livello di Zona, Regione e nazionale, è quello di sostenere le Comunità capi nel servizio educativo e consentire la partecipazione dei soci alla costruzione del pensiero associativo e alla definizione delle Strategie di intervento dell'Associazione.

Il livello nazionale assicura il riferimento unitario di appartenenza degli associati. Le strutture del livello nazionale operano al servizio degli associati e degli organi degli altri livelli territoriali e, in particolare, realizzano il collegamento tra le Regioni.

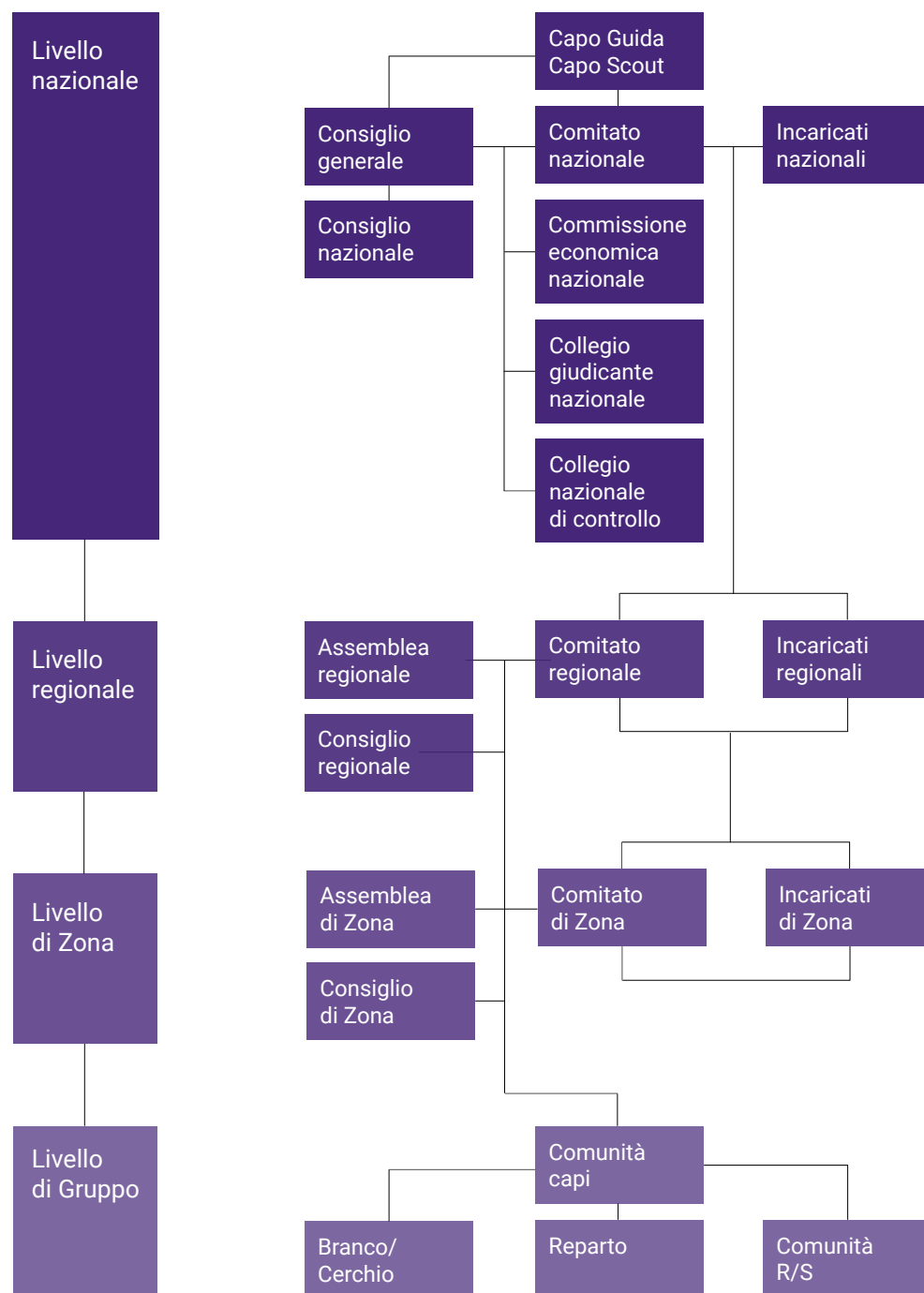


Scansiona per approfondire statisticamente il [trend](#) dei soci AGESCI.

Attività Statutarie individuate

L'Associazione svolge, nel rispetto della normativa vigente, in via principale, come attività di interesse generale a favore di associati o di terzi, l'educazione, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera d del Codice del Terzo settore, ovvero educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa. La realizzazione dell'attività di cui sopra, che identifica in modo proprio l'Associazione, viene perseguita anche attraverso lo svolgimento di attività nei seguenti ambiti ai sensi dell'art. 5, comma 1, del Codice del Terzo settore, lettere e, i, l, q, r, w, v, y, z. e attività di produzione e commercializzazione di prodotti necessari allo svolgimento delle attività associative e per la vita all'aria aperta, svolte in proprio o attraverso società commerciali controllate, ai sensi dell'art. 6 del Codice del Terzo settore.

Gli organi e i livelli dell'Associazione



Organi nazionali di governo, controllo e giudizio

I componenti degli organi di governo svolgono il loro servizio a titolo gratuito.

La Capo Guida e il Capo Scout

Presiedono congiuntamente l'Associazione e ne rappresentano e garantiscono l'unità in Italia e all'estero. Promuovono l'attuazione dei principi contenuti nello Statuto e nel Patto associativo.

Il Comitato nazionale

È l'organo collegiale del livello nazionale, è convocato e presieduto dai Presidenti che hanno la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi e in giudizio. È compito del Comitato attuare il programma e tutte le attività previste riferendone al Consiglio e all'Assemblea.

La Commissione economica nazionale

È composta da tre membri eletti dal Consiglio generale fra i capi provvisti di specifica esperienza e capacità professionali.

Il Collegio nazionale di controllo

È composto da tre membri eletti dal Consiglio generale e esercita le funzioni di organo di controllo del livello nazionale.

Il Collegio giudicante nazionale

È composto da cinque membri eletti dal Consiglio generale e ha competenza per i procedimenti disciplinari nei confronti dei capi.

Daniela Ferrara (2020-2024)

Capo Guida

Fabrizio Marano (2022-2026)

Capo Scout

Roberta Vincini (2021-2025)

Francesco Scoppola (2022-2026)

Presidenti del Comitato nazionale

Roberto Del Riccio (2019-2023)

Giovanni Branco (2023-2026)

Assistenti ecclesiastici

Roberta Battistini (2020-2024)

Paolo Carboni (2018-2024)

Annalisa Demuro (2022-2026)

Grazia Maria Lucia Messina (2022-2026)

Marco Moschini (2020-2024)

Paolo Peris (2021-2025)

Incaricati nazionali

Benedetto Faggiano (2022-2026)

Paola Mondino (2022-2026)

Luca Piai (2022-2026)

Componenti

Mauro Ciuci (2022-2026)

Leandro Di Prata (2022-2026)

Angela Pirondi (2022-2026)

Componenti

Annalisa Demuro (2022-2026)

Simone Marzeddu (2021-2025)

Giuseppe Mitolo (2021-2025)

Elvira Pellegrino (2020-2024)

Pietro Vecchio (2018-2024)

Componenti

I nostri volontari

L'Agesci opera esclusivamente con volontari per tutti i ruoli educativi, formativi e dirigenziali. I capi e gli assistenti ecclesiastici sono impegnati nel servizio educativo gratuito alle bambine, ai bambini, alle ragazze e ai ragazzi.

Capi

Educatori a diretto contatto con i soci giovani, insieme costituiscono la Comunità capi che ha per compito l'elaborazione e la gestione del Progetto educativo, la formazione permanente dei suoi componenti e la presenza dell'Associazione nel territorio.

30,6
Età mediana




+ 2,51%

+ 1,07%

+ 1,77%

2023 vs 2022

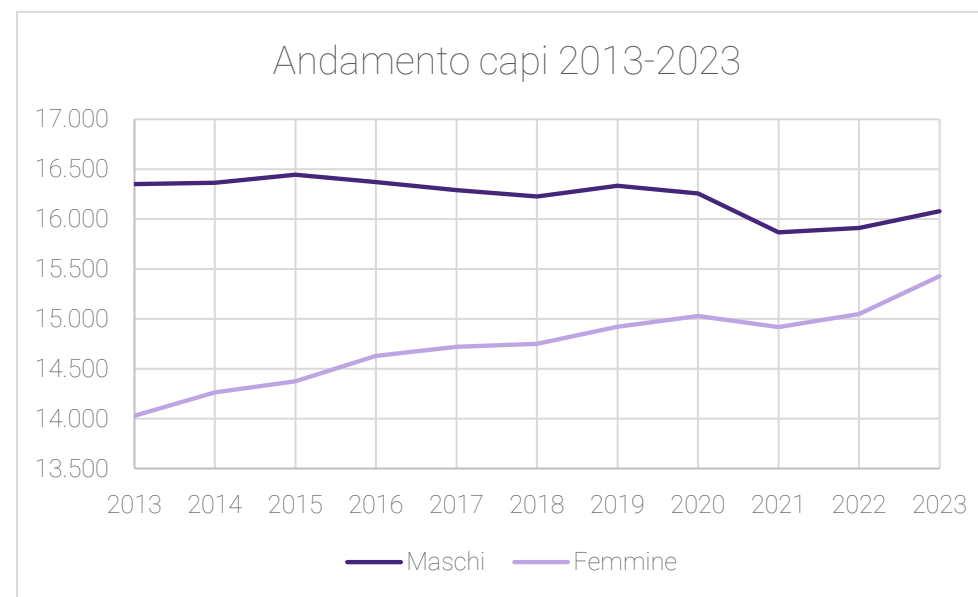
15.427
Femmine



16.080
Maschi



31.507
Totale

0,96 Rapporto capi F/M

3.858
Responsabili dei livelli

Responsabili dei livelli
Nei Gruppi, Zone, Regioni e livello nazionale con compiti di coordinamento delle attività di programma e cura dei rapporti con gli organismi civili ed ecclesiali e con le altre associazioni educative.

1.947
Assistenti ecclesiastici

Assistenti ecclesiastici
In quanto sacerdoti, nell'ordine del presbiterato e dell'episcopato, corresponsabili della proposta educativa dello scautismo, partecipano alla vita della Comunità capi e delle unità e alla vita dei vari livelli associativi.

Il senso della formazione in AGESCI

FOCUS

Da sempre l'Associazione si assume grandi responsabilità nei confronti dei ragazzi, delle loro famiglie e della società, e confida nella capacità dei suoi capi di sostenere queste responsabilità. I capi si impegnano in un percorso di formazione perché sono consapevoli che la qualità della loro azione educativa dipende da competenze e caratteristiche personali che vanno coltivate ed affinate. La formazione del capo è rivolta alla crescita e allo sviluppo delle competenze, investe la persona nella sua complessità e umanità e le chiede di compiere **scelte solide**, fondate sui valori del Patto associativo.

La formazione è elemento essenziale per un adulto che vuole essere educatore nell'AGESCI. Oggi più che mai, in considerazione della velocità con cui le cose cambiano, dei continui mutamenti dei contesti sociali, delle modalità relazionali, è chiesto ad un capo di **essere pronto per dare risposte** adeguate e al passo con i tempi. La formazione del capo, **cristiano** ed **educatore**, coinvolge infatti la crescita come persona.

La formazione in Associazione tende ad offrire a ciascun capo occasioni di **condivisione delle esperienze, di crescita globale, di acquisizione di competenze, di sviluppo dell'identità associativa e cura della vita spirituale** che permettono al capo di fare bene ciò che vogliamo fare, cioè educare con il metodo scout. È un processo nelle mani del capo, fondato sulla partecipazione alla vita di comunità, caratterizzato da momenti sia individuali che collettivi, prevalentemente di prossimità. Tutti i momenti del percorso formativo, nella forma e nei contenuti, conservano il senso della proposta scout, come l'imparare facendo, l'autoformazione, la vita comunitaria ed il trapasso delle nozioni, il linguaggio simbolico, lo scouting.

Nel **2023**, la **Formazione capi** ha avuto il compito di sostenere l'attivazione del nuovo **Modello formativo**, rimodulando i percorsi e l'approccio culturale alla formazione. L'attuazione del nuovo processo impegnerà la Formazione capi fino al 2028, anno della verifica finale.

43

Campi formazione associativa

1.194

Partecipanti

655

Capi nominati

Capi nominati

Capi che hanno completato l'iter formativo di base e conseguito la nomina ufficiale a capo dell'Agesci riconosciuta dalle organizzazioni mondiali WOSM e WAGGGS.

Tutti i capi assumono ruoli formativi quando, attraverso il trapasso delle nozioni, accompagnano altri capi. La **formazione dei formatori** è quindi un tassello fondamentale perché attraverso di loro passa uno stile e un agito riflessivo che deve consentire la ricollocazione educativa degli educatori. Nel 2023, sono stati organizzati 3 eventi Start per formatori assistant e un Workshop per capi campo nazionali.

992

Formatori

Formatori

Capi campo, assistant e assistenti ecclesiastici formatori di tutti gli eventi dell'iter formativo stabilito dall'Associazione.

Ai lavoratori sono riconosciuti i livelli contrattuali e retributivi adeguati al ruolo e alle mansioni assolute, conformemente e quanto stabilito dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Terziario, Distribuzione e Servizi.

2

7

7

5

3

6

3

Il nostro staff

L'Agesci si avvale di una Segreteria nazionale con sede in Roma che garantisce l'adempimento di tutti i compiti burocratici, organizzativi e logistici, fornendo servizi ai soci nonché supporto ai volontari del livello nazionale. La Segreteria è coordinata da un Direttore e opera attraverso i seguenti uffici:

Area di Direzione

Area Associativa

Ufficio Metodo
 Ufficio Formazione capi
 Ufficio Censimenti
 Ufficio Internazionale
 Ufficio Informatica

Area Amministrazione e Terzo Settore

Ufficio Amministrazione Finanza e Controllo
 Ufficio Terzo settore Organizzazione e Demanio
 Ufficio Assicurazioni e legale

Area Istituzionale

Ufficio Comitato nazionale
 Ufficio Capo Guida e Capo Scout
 Ufficio Centro studi e Documentazione

Area Personale, Sicurezza e Privacy

Ufficio Privacy
 Ufficio sicurezza sul lavoro
 Ufficio del Personale
 Ufficio Formazione

Area Servizi

Ufficio Servizi Generali/Logistica
 Ufficio Editoria

Ufficio Stampa e Comunicazione

Ufficio Stampa
 Ufficio Comunicazione

Ripartizione per anzianità di servizio

- ✓ 21,21% 0-5 (7 unità)
- ✓ 12,12% 6-10 (4 unità)
- ✓ 6,06% 11-15 (2 unità)
- ✓ 9,09% 16-20 (3 unità)
- ✓ 51,52% oltre i 20 anni (17 unità)

Ripartizione per età

- ✓ 9,09% 25/35 anni (3 unità)
- ✓ 15,15% 36/45 anni (5 unità)
- ✓ 24,24% 46/55 anni (8 unità)
- ✓ 51,52% oltre i 55 anni (17 unità)

Tipologia di contratto

78,79 %

Contratto full time (26 unità)

21,21 %

Contratto part time (7 unità)

93,94 %

Contratto indeterminato (31 unità)

6,06 %

Contratto determinato (2 unità)

Genere

60,61 %

Donne (20 unità)



39,39 %

Uomini (13 unità)



Turnover

1

Entrati



0

Usciti



Strategie nazionali d'intervento: pensiero, parole e azioni

Le Strategie nazionali di intervento sono il documento con cui AGESCI pone l'attenzione su valori o idee che l'Associazione considera importanti, per dare risposta alle esigenze educative che emergono dall'osservazione del contesto sociale in cui l'Associazione si trova ad operare. Le sfide lanciate dalle Strategie nazionali di intervento ispirano e orientano la politica associativa verso la rete di relazioni che l'Associazione è capace di costruire sia a livello nazionale, sia sui diversi territori, nonché le scelte e l'azione educativa di tutti i livelli.

Sono **l'orizzonte dell'Agesci di oggi e dei prossimi anni**, sintesi e linee guida che permettono una realizzazione concreta nelle azioni da intraprendere, tessendo un filo invisibile che si intreccia in modo unico e speciale e crea una trama comune lungo tutto il Paese. Con la mozione 02/2021 il Consiglio generale, organo deliberativo dell'Associazione, ha approvato le Strategie nazionali di intervento per gli anni 2021-2025. Il titolo di ogni Strategia indica un **agire** e la sua lettura basta da sola ad indicare la direzione strategica dell'azione futura dell'Associazione:

2
IL VALORE GENERATO

Crescere cittadini attivi



Immergersi nel Creato



Curare relazioni autentiche





“La proposta scout educa i ragazzi e le ragazze ad essere cittadini attivi attraverso l’assunzione personale e comunitaria delle responsabilità che la realtà ci presenta.”

Patto associativo

Crescere cittadini attivi

Il tema della partecipazione è uno dei capisaldi della nostra azione educativa. In questo, la Promessa scout continua a indicarci la strada maestra: crescere buoni cittadini, educati al pensiero critico, capaci di valutare, vagliare e scegliere consapevolmente da che parte stare.

La nostra azione educativa è orientata alla volontà di scegliere sempre e comunque per il bene comune dando una direzione di senso alle azioni della nostra quotidianità, **per fare sì che ognuno, dal più piccolo al più grande, lasci la sua impronta per un cambiamento rivolto al bene collettivo**, in particolare a quello dei più deboli e degli ultimi.

Riconosciamo che la partecipazione e la contribuzione dei bambini, ragazzi e giovani alla vita dell’Associazione, della Chiesa e del Paese sono preziose dal punto di vista educativo, perché creano spazi di libertà responsabile come specifico bisogno di questo tempo.

Proporre la partecipazione personale come elemento efficace per il raggiungimento delle soluzioni elaborate mediante analisi critica e progettazione, porta a compimento il significato originario dello scouting come **stile concreto che permette di migliorare il mondo**; siamo al cuore stesso della proposta scout,

una dimensione che sollecita una consapevolezza educativa perfettamente corrispondente al fare concreto e quotidiano.

A tutti i livelli, prepararsi e approfondire le specifiche dinamiche dei processi partecipativi ha mostrato quanto sia educativo e prezioso questo tipo di esperienza per la vita personale e quotidiana di ciascuno, poiché riceve degli strumenti utili al proprio abitare la comunità umana da costruttore del Bene comune.

In questa ottica, le Branche hanno da tempo intrecciato il percorso associativo sulla contribuzione attiva di bambine e bambini e ragazze e ragazzi nei processi democratici con quelli di approfondimento e riflessione già attivi, coniugandoli con nuove attenzioni e sensibilità sulla tematica della partecipazione.

Tutti i percorsi e le esperienze vissute sostengono la crescita di bambini e ragazzi nella capacità di analisi, nel confronto rispettoso delle differenze, nella scelta e nella capacità di agire rispetto al bene comune, nell’attitudine a partecipare ai processi decisionali, fornendo un contributo attivo e originale.

Tali capacità acquisite, sviluppate e sostenute consentono di far crescere nei bambini e nei ragazzi **consapevolezza e responsabilità, fiducia** nella possibilità reale di cambiare il mondo da protagonisti. La cura di questi aspetti educativi sottende una visione positiva dei bambini e delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze circa il loro ruolo nella società: possono infatti essere già ora, e non solo una volta diventati adulti, cittadini capaci di fornire un contributo originale e positivo di cui la società può giovare e arricchirsi.



La Branca R/S, nell'anno 2021-22, ha proposto alle comunità R/S un **percorso di partecipazione e rappresentanza** intitolato **BenèPossibile** a cui hanno aderito 120 Zone da tutte le Regioni. In ogni Zona sono stati convocati rover e scolte rappresentanti delle loro comunità per contribuire al bene comune. **L'educazione alla buona politica** è stata vissuta attraverso **l'esercizio della rappresentanza** e **la costruzione di pensiero comune** a partire dalle riflessioni dei Gruppi di appartenenza e lo **sviluppo di azioni concrete**, realizzate **coinvolgendo altri enti** e associazioni per dare vita a processi positivi sul territorio.



Per supportare il percorso dei ragazzi e delle ragazze e per sostenere la formazione dei capi, sono stati elaborati e pubblicati approfondimenti sul metodo dei processi partecipativi con le parole chiave partecipare – rappresentare – contribuire



Il progetto ha dato l'opportunità di diffondere tra i rover e le scolte, tra i capi e i quadri, la cultura della partecipazione, della rappresentanza e della contribuzione, sia verso la nostra Associazione che verso la Chiesa e il Paese. Nel 2023, sono stati monitorati i percorsi attivati nei territori e raccolte le esperienze di partecipazione ritenute significative per offrire un contributo reale alla comprensione delle istanze educative che sottendono queste pratiche e individuare buone modalità di azione su un ampio perimetro di contesti.

Le esperienze individuate riguardano luoghi e situazioni molto vari, ma hanno in comune i seguenti elementi: offrono ai rover e alle scolte una dimensione di partecipazione oltre la propria comunità di riferimento, sono situazioni in cui le decisioni riguardano non solo la comunità R/S ma una comunità più ampia, portano i rover e le scolte ad un confronto con generazioni differenti, oltre la dimensione della relazione tra pari e ad uno **scambio tra giovani e adulti**.



Scopri le esperienze di partecipazione





Immergersi nel Creato

“Capi e ragazzi sperimentano il legame tra l'uomo e la natura come espressione di un unico disegno di Dio Creatore, che ci ha posti come custodi attivi e responsabili del suo giardino.”

Patto associativo

Tema fondamentale della nostra proposta e del suo metodo, assume oggi una centralità non più rinviabile.

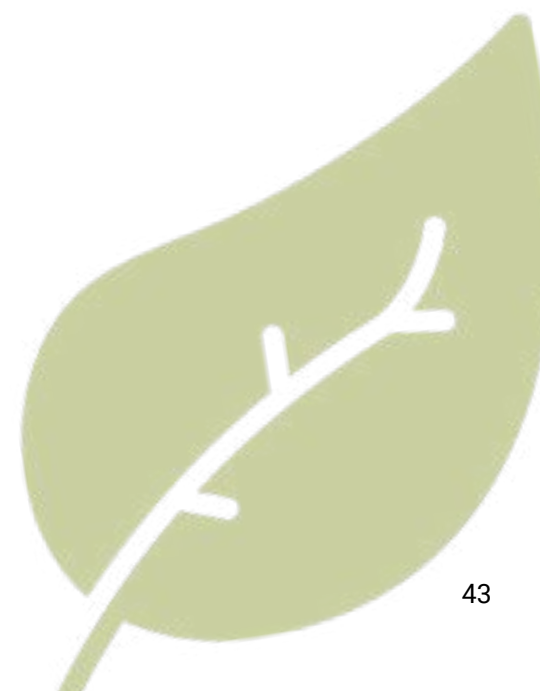
La natura è il contesto educativo privilegiato delle avventure scout che consente di crescere sperimentandosi e maturando consapevolezza di potenzialità e limiti personali; permette di acquisire e testare competenze e autonomia e di giocare nella collaborazione e cooperazione con gli altri; aiuta a sentirsi parte del Creato, di qualcosa di più grande che Dio ci ha donato e in cui incontrarlo, e a sentirne la responsabilità dell'impegno e della cura di cui ha bisogno.

Il capo è testimone nel quotidiano di uno stile di vita attento al Creato. Desideriamo impegnarci a fondo in un cammino di tutela dell'ambiente che abbia come scopo anche quello di superare le disuguaglianze, attraverso la **promozione di uno sviluppo sostenibile**.

La nostra azione educativa è volta ad aiutare le bambine e i bambini e le ragazze e i ragazzi ad acquisire conoscenze e competenze utili ad orientarsi nella complessità delle relazioni che caratterizzano l'ambiente naturale, di cui quello umano è una declinazione, e a riconoscersi generativi e responsabili di qualcosa che ci è stato donato e che va custodito, a sentire con consapevolezza di essere cittadini e a scoprirsi interconnessi ad un ecosistema da coabitare.

Ci impegniamo quindi a stringere un **patto fra generazioni** per la tutela dell'ambiente, in cui ognuno giochi un ruolo adeguato al suo livello di responsabilità, in collaborazione reciproca, a osare di più nella custodia del Creato, facendo riferimento diretto agli obiettivi dell'Agenda 2030 e

assumendoci impegni chiari rispetto ai temi da essa indicati. Vogliamo adoperarci per trovare soluzioni e promuovere comportamenti sostenibili e praticabili, impegnandoci sia per preservare l'ambiente e invertire la direzione intrapresa, sia per restituire un senso di fiducia nel futuro, e cooperando con quanti, all'esterno della nostra Associazione, sono impegnati come noi in questa sfida globale.



#2030imprese

FOCUS

#2030Imprese è un gioco ispirato dalle parole di Papa Francesco *“È molto nobile assumere il compito di avere cura del Creato con piccole azioni quotidiane, ed è meraviglioso che l’educazione sia capace di motivarle fino a dar forma a uno stile di vita.”*

È un progetto della Branca E/G che trova nella natura stessa della proposta scout il terreno fertile per incontrare il **desiderio dei ragazzi di mettersi in azione per il pianeta**. Suggerisce un modello di buon cittadino e buon cristiano protagonista di scelte di valore; sollecita a fare scouting nella propria esperienza di squadriglia e reparto per imparare ad agire in modo sostenibile, adottare lo stesso stile nella vita di tutti i giorni e diventare protagonisti responsabili per il bene comune. Chiede ai ragazzi di aprire gli occhi, allenarsi a valutare il proprio impatto ambientale, imparare a ridurlo e accrescere la propria sostenibilità, a partire dalle imprese, introducendo in esse piccoli e grandi “miglioramenti”, azioni e attenzioni che tutelino il Creato; questi gesti li abbiamo chiamati #greenturn e sono gli ingredienti che rendono le Avventure degli E/G più sostenibili. A conclusione di un percorso di tre anni, singoli #greenturn occasionali lasciano il posto a progetti intenzionali; gradualmente l’attenzione all’ambiente si allarga all’ecologia integrale e si passa da realizzare sogni individuali a fare rete con altri che operano sul proprio territorio.

Nei primi due anni, **1.000 squadriglie** hanno risposto alla chiamata dei supereroi della sostenibilità. Elementi principali del percorso sono protagonismo, scouting, competenza al servizio degli altri, progettualità, cittadinanza attiva grazie ai quali i #greenturn diventano sempre più efficaci, entrando in profondità nella vita scout e nel quotidiano dei ragazzi, per **aiutare i loro sogni a diventare segni** nei territori che abitano e nelle loro vite e contribuire, così, davvero, a lasciare il mondo un po’ migliore di come lo abbiamo trovato.



Scopri di più
sulle attività
#2030Imprese



“È possibile sperimentare una forma di vita fondata sull'accoglienza delle reciproche diversità e sulla fraternità, dove ciascuno è impegnato a mettersi a servizio degli altri.”

Patto associativo

Curare relazioni autentiche

Questo tempo in cui ci siamo trovati spesso distanti dagli altri ci chiama a un'attenzione maggiore nella cura delle relazioni: con noi stessi, con i capi con cui facciamo servizio, con i ragazzi e le loro famiglie. Occorre recuperare l'autenticità della dimensione relazionale, ponendo al centro **l'ascolto**, con particolare attenzione al diritto dei ragazzi ad essere ascoltati, la comunicazione e la capacità di accogliere l'altro nella sua diversità e unicità.

Ascoltare può sembrare un gesto semplice, invece porta con sé infinite possibilità, impegno e rispetto. Per ascoltare è necessario fermarsi, mettere in pausa i propri pensieri, e stare a sentire cosa ha da dire l'altro, significa prestare attenzione, rispettare, osservare, percepire, sentire, è un'arte – l'arte dell'ascolto. Esso implica riconoscere e accettare l'altro come persona, dando valore e riconoscendone la dignità.

Ascoltare significa anche comprendere le emozioni dell'altro e ciò che non viene detto. Saper ascoltare veramente genera fiducia e accoglienza reciproca. È la base di ogni relazione e in particolare di quella educativa su cui si fonda la nostra Associazione.

In questo anno sinodale dedicato proprio all'ascolto, porgere l'orecchio non ci basterà. Per ascoltare ci serviranno innanzitutto gli occhi e,

naturalmente, il cuore: gli “occhi” per vedere ogni persona “preziosa” come la vede Dio; il “cuore” per riconoscere che ci si “appartiene” reciprocamente e che nessuna strada abbiamo percorso senza che ci regalasse la vocazione e il coraggio necessari per aprire strade là dove non ci sono ancora.

Attraverso la nostra azione educativa dobbiamo essere sempre di più **generatori e custodi di relazioni**

autentiche, capaci di mettere al centro il bene e la cura del prossimo per recuperare l'importanza dell'esperienza comunitaria come luogo privilegiato di cura delle relazioni, supportare la crescita dei capi nella propria competenza relazionale vissuta con i ragazzi, in Comunità capi, nella Zona, promuovere il **dialogo intergenerazionale**.



Accoglienza, dialogo interreligioso e multiculturale

FOCUS

La storia della riflessione compiuta da Agesci sul tema del dialogo interreligioso e dell'accoglienza nelle nostre unità di ragazzi di altre religioni, risale alla fine degli anni '80 e ai primi anni '90 fino all'istituzione, nel 2017 dell'Osservatorio nazionale permanente che, coniugando sensibilità pedagogica e metodologica, si propone di raccogliere la sfida di comprendere come accogliere nella prassi il bisogno non solo spirituale, ma anche religioso, di ogni bambino e ragazzo e come accompagnare ed educare, nella gioia del Risorto, alla pienezza di ogni esperienza religiosa.

Dai protagonisti delle numerose esperienze pioniere emerge il coraggio di voler essere "Chiesa in uscita", per andare alla scoperta dell'alterità con la capacità non solo di convivere, ma di vivere insieme e valorizzare ciò che unisce.

Con l'approvazione del documento "**Linee guida sul tema dell'accoglienza, del dialogo interreligioso e multiculturale**", il Consiglio generale 2023 rappresenta una tappa significativa all'interno della lunga riflessione compiuta da Agesci sul tema dell'accoglienza nelle unità di ragazzi di altre religioni e dà piena attuazione all'intuizione già contenuta nel Patto associativo sin dal 1999 che apriva alla possibilità di "accoglienza nelle unità di ragazze e ragazzi di altre confessioni cristiane, nello spirito del dialogo ecumenico, e di altre religioni, nell'arricchimento del confronto interreligioso".



[Leggi il documento](#)
"Linee guida sul tema
dell'accoglienza, del dialogo
interreligioso e multiculturale"



[Guarda qui](#) il racconto
delle esperienze
di accoglienza
vissute dai Gruppi

Arricchire le nostre unità della presenza di persone con identità culturale e religiosa diversa dalla nostra è quindi l'impegno cui ci sentiamo chiamati, rispondendo alla nostra storica vocazione di **essere educatori scout cristiani di un'Associazione di frontiera** che ci impegniamo ad abitare come accade in prossimità di una foce, dove le acque dei fiumi si mescolano a quelle dei mari intrecciandosi in un continuo e vorticoso dinamismo.

L'accoglienza nella unità trova nella Promessa e nell'adesione alla Legge scout, ed ai valori in esse contenuti, il momento in cui ciascuno si sente e si riconosce parte di una più grande comunità. La consapevolezza che non si è soli nel cammino è inoltre comune a tutte le confessioni religiose; dunque, la Promessa rappresenta l'occasione più grande per dimostrare il senso di accoglienza che pervade la comunità e il vero senso di essere cristiani e Chiesa accogliente.

Oggi le frontiere sono soglie dove incontrarsi, possiamo imparare, accogliendo, a essere profeti di questo tempo.

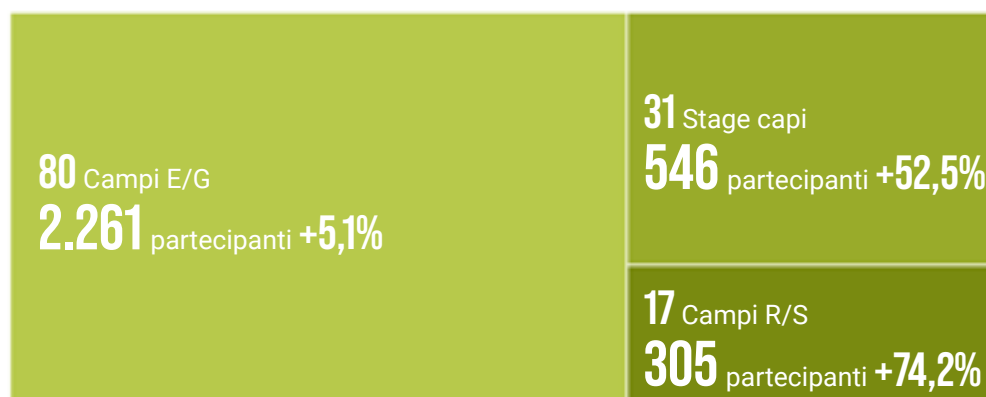


Imparare facendo

In quanto metodo attivo, lo scautismo si realizza in attività concrete proposte alle bambine e ai bambini, alle ragazze e ai ragazzi, che sono così incoraggiati ad imparare con l'esperienza e a saper leggere l'eventuale successo o insuccesso anche alla luce del coinvolgimento personale. Parlare di competenza, e parlarne attraverso l'uso delle tecniche scout, significa offrire ai ragazzi delle opportunità per prendere le misure delle proprie capacità, anche dei propri limiti, e la possibilità di forzarli per crescere. Lo stile con il quale si svolgono le attività è quello dell'**imparare facendo**, privilegiando l'esperienza attraverso l'esercizio continuo dell'osservazione, della deduzione, dell'azione e della verifica. Tutte le attività sono realizzate nella semplicità e nella essenzialità sia

per una concreta educazione a queste virtù, sia per favorire la partecipazione. Numerosi concetti astratti, attraverso l'esperienza dello scautismo, diventano concreti, diventano tangibili e aiutano la coccinella e il lupetto, la guida e l'esploratore, la scolta e il rover, e anche l'adulto a testare la propria capacità di fare, di realizzare e, quindi, di essere consapevole di esprimere prospettive. L'intuizione rivoluzionaria di Baden-Powell è proprio quella del *learning by doing*, dell'imparare facendo. È una elaborazione che non è solo concettuale, è valoriale. Per B.-P. la competenza nello scautismo e innanzitutto un'**esperienza concreta** e legata al fare: al fare bene, al fare sempre meglio, al fare per essere utili. È legata anche al costruire **prospettive, rapporti, orizzonti, percorsi**.

Eventi per capi e ragazzi 2023



La competenza si mette a servizio dei territori

Gestione Beni confiscati

EnigMALAVITA nasce a settembre del 2020 grazie all'iniziativa delle ragazze e dei ragazzi del Gruppo AGESCI Genova 13. È il primo **Escape Room in un bene confiscato**, simbolo di come l'**educazione alla legalità e alla cittadinanza**, strumento primario e tema fondante della nostra azione educativa, si concretizzi in azioni sul territorio per coinvolgere e sensibilizzare la cittadinanza sui temi legati alla criminalità organizzata e al riutilizzo sociale dei beni confiscati alle mafie.

[Scopri il progetto!](#)



Corridoi umanitari

La Comunità capi del Gruppo Modica 1 racconta l'esperienza di accoglienza, attraverso i corridoi umanitari, di una famiglia fuggita dalla Siria. La sua testimonianza conferma l'efficacia dei **progetti d'integrazione e solidarietà** vissuti in collaborazione con le altre realtà ecclesiali e civili e come sia possibile insegnare alle generazioni future i valori della cooperazione e dell'accoglienza vissuti con **umanità, competenza e coraggio**.

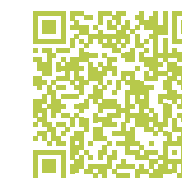
[Leggi la testimonianza](#)



Alluvione in Emilia-Romagna

Nel maggio 2023, una violenta alluvione ha colpito l'Emilia-Romagna. Abbiamo raccolto le storie dei nostri amici, dei nostri fratelli scout e sorelle guide, di persone che noi conosciamo e con cui abbiamo condiviso un pezzo di strada e che ci raccontano che **"la chiamata al servizio – quello vero, quello gratuito – non la puoi prevedere, la puoi solo accogliere"**.

[Leggi le testimonianze](#)



Le attività per le alleanze educative

Le grandi sfide del nostro tempo possono trovare soluzioni soltanto partendo da persone che sappiano e vogliano mettersi **al servizio del Bene**: proporre quindi scelte, valori, stili di comportamento, perché non c'è educazione senza proposta di valori, non c'è proposta autentica di valori senza speranza per il futuro. Questo stile ci guida a guardare con occhi sempre nuovi il mondo e la società che ci circonda, sia quella lontana, sia soprattutto quella vicina, portandoci a sperimentare **alleanze sempre nuove**

con coloro che condividono i nostri stessi valori. Ecco l'importanza della rete con tutto il movimento scout, con il mondo ecclesiale e con la società civile.

La presenza nel territorio della nostra Associazione oggi consta di un fitto sistema di relazioni e di molteplici appartenenze, che quotidianamente vengono vissute e coltivate. Crediamo, infatti, che non basti creare una serie di consensi attorno ai valori e alle valenze educative da noi sostenuti, accogliendo



nello spirito di dialogo e di ascolto le riflessioni che provengono da ambiti esterni, è necessario costantemente "comunicare", perché una rete di relazioni non vive se non è partecipata attivamente.

In questa ottica, la presenza dell'Associazione si è fatta sempre più incisiva ed è riuscita a instaurare uno scambio stimolante con il tessuto sociale. Un impegno costruttivo e divulgativo, per far conoscere e promuovere le iniziative e gli ambiti che direttamente coinvolgono e appassiano tutta la nostra vita associativa e il nostro servizio.

Il livello nazionale dell'Associazione mantiene delle relazioni, sia di tipo istituzionale che di tipo progettuale, con numerose associazioni, movimenti, e in generale con le reti attraverso le quali si esprime il Terzo settore, il volontariato organizzato e la Chiesa Cattolica Italiana partecipando direttamente in qualità di socio o come componente attivo, in molte di esse.

Obiettivo dell'azione educativa svolta sul territorio è quello di **promuovere relazioni educative significative e sviluppare reti relazionali** (familiari, istituzionali, territoriali, associative, ecclesiali) in grado di generare attenzione, interesse e collaborazione costruttiva.

"L'Agesci collabora con tutti coloro che mostrano di concordare sugli scopi da perseguire e sui mezzi da usare relativamente alla situazione in esame, in vista della possibilità di produrre cambiamento culturale nella società e per lasciare il mondo un po' migliore di come l'abbiamo trovato."

Patto associativo

Libera

Anche quest'anno, il 21 marzo abbiamo camminato al fianco di **Libera** per la **Giornata della Memoria e dell'Impegno**. Un'alleanza, quella con Libera, che nasce dalla forte consapevolezza che il futuro di una comunità dipende dalla sua capacità di educare i giovani e di costruire una cultura di legalità e di giustizia.



"Vedere le ragazze e i ragazzi che prendono in mano le loro vite è una cosa meravigliosa. Don Ciotti ci ha ricordato che il seme porta frutto e che bisogna annunciare sempre parole di vita. L'AGESCI è con Libera sin dalla sua nascita, perché insieme si impegnano per la legalità e per educare cittadini attivi. Oggi essere qua significa per l'AGESCI ribadire il suo Patto associativo, i valori della pace, della giustizia e della legalità. La nostra speranza sta nel dire che ci siamo tutti i giorni, sempre, anche dopo il 21 marzo".

Save the Children

Come associazione educativa che sa camminare a fianco dei ragazzi e offrire, sin da piccoli, spazi di autonomia e responsabilità, AGESCI ha attivato un protocollo d'intesa con **Save the Children** per attuare azioni congiunte al fine di sviluppare una sinergia efficace fra le attività di Save the Children e le azioni di servizio operate localmente dai diversi Gruppi AGESCI con particolare riguardo alla promozione dei percorsi di cittadinanza attiva; una strategia comune per rendere le ragazze e i ragazzi protagonisti, favorirne la partecipazione ai processi decisionali che li coinvolgono e aiutarli a attivare **azioni di cambiamento concrete** nell'ambito della propria comunità e del proprio ambiente di crescita.



Tra le attività previste, laboratori, iniziative locali, corsi gratuiti di formazione e attività di servizio al territorio per i ragazzi e le ragazze della Branca Rover/Scolte (16/21 anni) e per i soci adulti dell'AGESCI.

#EuropeForPeace

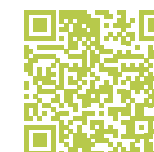
L'AGESCI è stata tra i promotori della grande manifestazione per la Pace **#EuropeForPeace** del 5 novembre 2022 a Roma, insieme a **Rete Pace Disarmo** e a centinaia di organizzazioni nazionali e territoriali, per ribadire che l'Italia, la Costituzione, la società ripudiano la guerra e per esigere che le istituzioni assumano **un'agenda di pace** e si adoperino in ogni sede europea ed internazionale per la sua piena affermazione; perché *"Non esiste un Dio nel nome del quale possa essere prevista una guerra o un conflitto. Tutto il messaggio cristiano, ed in esso il valore fondante dello scoutismo, è per la pace e a favore di ogni possibile terreno di incontro. La nostra esperienza educativa con milioni di ragazze e ragazzi in ogni paese del mondo ci fa dire che "i bambini non sapendo che esistono le cose impossibili le realizzano". La nostra speranza deve dunque basarsi sulle prossime generazioni: questo è il primo passo da compiere"*.



ASviS

Nel quadro della promozione e contribuzione alla realizzazione di un programma di educazione permanente allo sviluppo sostenibile, con particolare attenzione alle giovani generazioni, l'AGESCI aderisce all'**Alleanza Italiana per lo Sviluppo sostenibile (ASviS)**. Far parte di questa rete permette ad AGESCI di tessere relazioni con altre associazioni e di interagire con esse al fine di contaminarsi a vicenda a servizio del Bene comune, delle persone e del Creato.

L'adesione si concretizza grazie alle costanti interlocuzioni tra la referente AGESCI e l'ASviS e la promozione di iniziative comuni volte a declinare le sollecitazioni dell'Agenda 2030 nella metodologia scout diventando così occasione di **educazione alla speranza di un futuro possibile** in quanto consente alle capo e ai capi, alle ragazze e ai ragazzi e alle bambine e ai bambini, attraverso le azioni che si possono realizzare insieme, di percepirsi una grande comunità.



[Guarda qui il nostro contributo per il Festival dello Sviluppo Sostenibile promosso da ASviS](#)

Le nostre alleanze educative

Soggetti coinvolti

- Famiglie
- Soci
- Strutture associative

Istituzioni

- Consiglio nazionale del Terzo Settore
- Corpo Forestale
- Dipartimento di Protezione Civile
Inc.naz. Settore Protezione civile
- Marina Militare
- Ministero Ambiente
- MIUR
- Osservatorio nazionale infanzia e
adolescenza
Referente FIS

Appartenenze ecclesiali

- ACLI
- Azione Cattolica
- Caritas
- CEI
- CNAL € 260
Referente
- Comunità di Sant'Egidio
- Fondazione Migrantes
- GCCM
Global Catholic Climate Movement
- Progetto Policoro
*Inc. naz. Settore Giustizia pace e
nonviolenza*
- Retinopera € 1.000

Società civile

- AIFO
- ASviS € 1.000
Referente
- Banca Etica
- CAI
Referente
- CNSAS
- Consulta nazionale infanzia e
adolescenza
Referente
- CRI
- Federparchi
- Forum Terzo Settore € 5.500
- Gruppo CRC
Referente
- Legambiente
- Libera € 150
*Inc. naz. Settore Giustizia pace e
nonviolenza*
- Rete Communia ETS € 500
- Rete Italiana Pace e Disarmo € 500
*Inc. naz. Settore Giustizia pace e
nonviolenza*
- Save The Children
- SIAE
- Telefono Azzurro
- Vita
Inc. naz. Settore Comunicazione
- WWF

Mondo dello scoutismo

- AIC
- AGECS
- ASMI
- Centro studi Mario Mazza € 10.000
- CIGG € 18.961
*Inc. naz. Settore rapporti
internazionali*
- CICS € 18.961
*Inc. naz. Settore rapporti
internazionali*
- CNGEI
- FIS € 12.050
- FSE
- MASCI
- SP
- SZSO
- WOSM € 98.351
*Inc. naz. Settore rapporti
internazionali*
- WAGGGS € 38.852
*Inc. naz. Settore rapporti
internazionali*

Lo schema risponde alla **racc. 8/2014**

- Rapporti istituzionali
- Protocolli o progetti specifici
- Direttamente partecipate

Tutte le nomine sono a cura del Comitato nazionale: dove non espressamente indicate, la presenza Agesci è in carico ai Presidenti del Comitato nazionale.

La narrazione del presente: la comunicazione

L'AGESCI è costantemente impegnata nel raccontare il proprio essere Associazione in rete con la comunità sociale ed ecclesiale, una comunità feconda che si incarna in alleanze da cui scaturiscono tante azioni comunicative congiunte. Ma non solo. Lo scopo che ci si prefigge è di essere riconoscibili e coerenti nella narrazione, sia verso l'interno che verso l'esterno, promuovendo iniziative e ambiti che direttamente coinvolgono e appassionano la vita associativa.

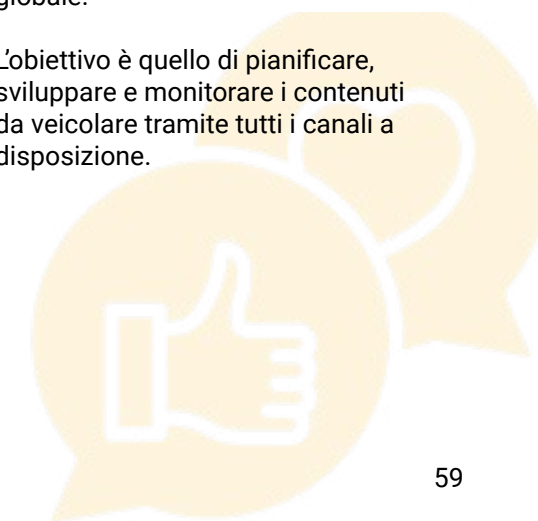
L'Associazione si è dotata di uno specifico Settore che ha proprio il compito di supportare gli organi di governo e le aree educative e formative, diffondere le iniziative in cui l'Associazione si impegna, favorire la divulgazione delle informazioni utili al servizio dei capi nei territori, **promuovere occasioni di formazione** tecnica per i soci adulti, garantire il **collegamento con le Regioni** favorendo momenti di incontro, confronto e formazione, **promuovendo anche linee guida per una comunicazione efficace** e coordinata verso tutti i livelli.

A questo scopo e per un uso consapevole degli strumenti di comunicazione, è stato realizzato un Vademecum per vivere i social con competenza e responsabilità, che fornisce buone pratiche e indicazioni utili a tutti i livelli associativi.

L'Associazione si avvale di un Ufficio Stampa a cui viene affidata la **gestione dei contatti con le agenzie esterne di informazione e stampa e le pubbliche relazioni** su mandato e indirizzo dei Presidenti del Comitato nazionale. In particolare, cura il coordinamento e la copertura stampa per tutte le attività di carattere nazionale, come accaduto anche quest'anno per la nomina degli Alfieri della Repubblica, ma anche territoriali in occasione di visite istituzionali.

Stretta la collaborazione con la Federazione Italiana dello scautismo per la copertura degli eventi scout congiunti come il 25° World Scout Jamboree che si è tenuto in Corea del Sud e ha visto l'incontro fra 40.000 scout di tutto il mondo per condividere cultura, esperienza e amicizia mettendo in pratica una concreta cittadinanza globale.

L'obiettivo è quello di pianificare, sviluppare e monitorare i contenuti da veicolare tramite tutti i canali a disposizione.



3

AL SERVIZIO
DELL'ASSOCIAZIONE
E DELLA COMUNITÀ

Pillole di comunicazione



Scopri di più!



Alfieri delle Repubblica

Zaccaria Dellai, lupetto del Gruppo AGESCI Laives 3, è stato insignito dell'Attestato d'Onore di Alfieri della Repubblica. Abbiamo seguito la cerimonia di conferimento al Quirinale.



Scopri di più!



In montagna in sicurezza

Promuovere l'importanza di vivere la montagna con prudenza e consapevolezza, fornendo strumenti e conoscenze utili per affrontare le sfide e le insidie che questo affascinante ambiente può presentare. Questo l'obiettivo della campagna informativa.



Scopri la campagna!

SE SEI SCOUT SI VEDE 

Grazie all'AGESCI da quasi 50 anni crescono i giovani della nostra società. Aiuta a far crescere l'AGESCI. DONA IL TUO 5X1000. AGESCI.IT/1000

IL TUO 5X1000 ALL'AGESCI 

CF 80183350588

5X1000

Di fondamentale importanza per finanziare i progetti legati alla nostra missione educativa, la raccolta dei contributi derivanti dal 5xmille è promossa ogni anno attraverso la realizzazione di una campagna di comunicazione con piano media dedicato.

Albo sostenitori

Da gennaio 2023, l'Associazione ha attivato l'Albo sostenitori. Il Settore ha curato la realizzazione della pagina web e la campagna dedicata alla diffusione di questa nuova opportunità per sostenere le attività dell'AGESCI.



Scopri come diventare sostenitore!

Jamboree

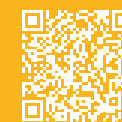
Nell'agosto 2023 si è tenuto in Corea del Sud, l'esperienza scout internazionale per antonomasia organizzata da WOSM, l'Organizzazione Mondiale del Movimento Scout.



Leggi il comunicato

Calendario Agesci 2023

Il calendario Agesci, realizzato a cura del Settore Comunicazione, è un importante mezzo di promozione dello scautismo sia per i soci che per le famiglie e gli stakeholders. Nel 2023 per rinnovarlo è stato realizzato anche in formato da tavolo.



Scopri il calendario!

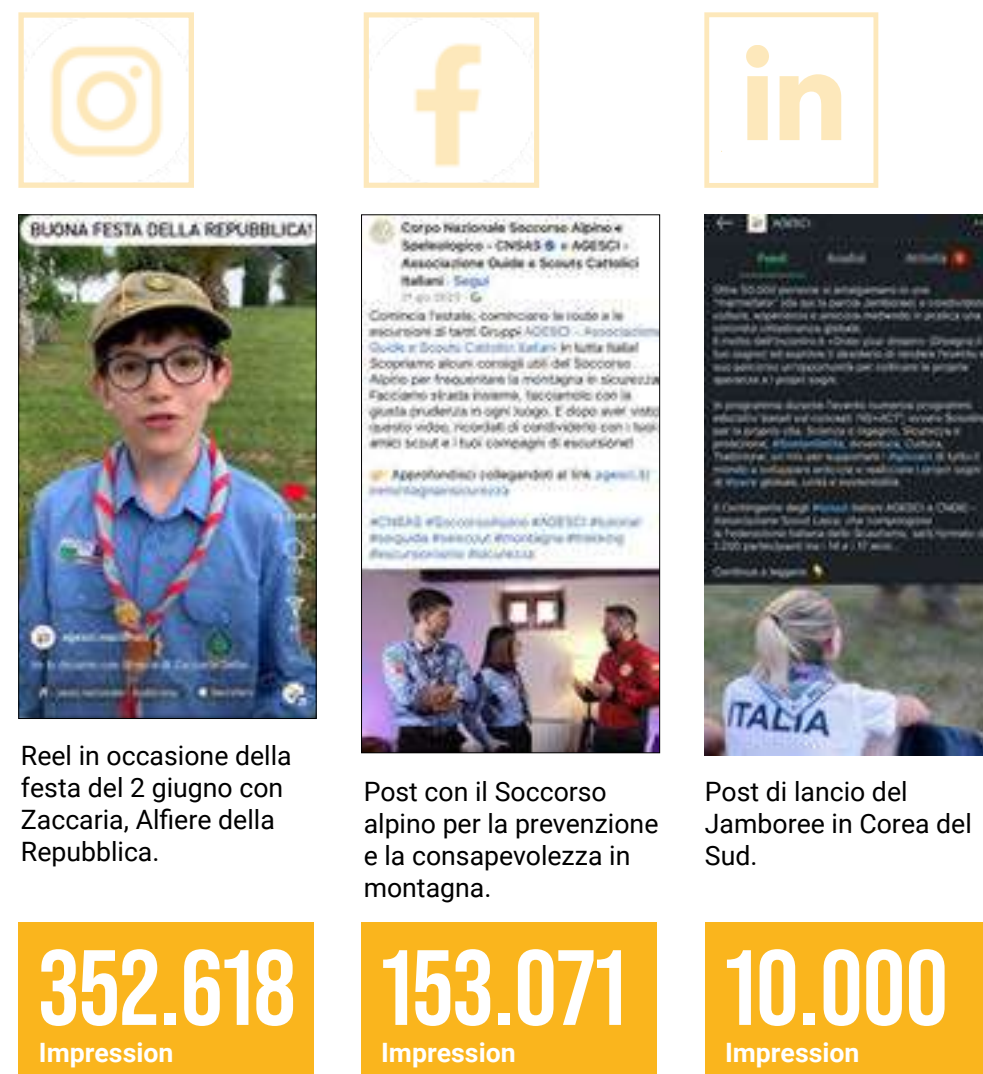
Canali social e digitali



2023 vs 2022

Qualche numero dei nostri canali

Troverete in questa pagina alcuni dei nostri best case, rispetto a contenuti in organico promossi sui nostri canali.



Giochiamo

239.544 copie

Avventura

241.838 copie

Proposta educativa

127.700 copie

Le nostre riviste, un patrimonio per raccontare le nostre esperienze

Le attività delle Branche e dei capi sono raccontate da quattro riviste che hanno uscita periodica grazie alla pubblicazione e spedizione di quattro, cinque numeri l'anno per rivista. Hanno il compito di raccontare momenti ed esperienze importanti dell'Associazione, ognuna con strumenti e modalità specifiche del target al quale si rivolge. Il coordinamento dei piani editoriali è affidato al Settore Comunicazione per favorirne l'armonizzare con le tematiche educative presenti nelle Strategie nazionali d'intervento e raccordarne i contenuti con i percorsi educativi, metodologici e formativi.

Giochiamo

Con il 2023 si è concluso il quadriennio del piano redazionale dedicato al tema della Bellezza, realizzato con l'obiettivo di fornire alle bambine e ai bambini gli elementi per comprendere che è "bello essere piccoli" ma al contempo è "bello diventare grandi", imparare e capire la bellezza dei nostri pensieri e delle nostre emozioni, essere responsabili degli altri.

In continua evoluzione il rinnovamento della rivista, con l'introduzione di nuove rubriche, nuova grafica, nuova impaginazione e pubblicazione di tutto il materiale che i bambini inviano e per proporre attività che purtroppo non trovano posto nel cartaceo.

Avventura

Obiettivo di Avventura è parlare agli E/G e accogliere le loro testimonianze. La rivista ha raccontato - in linea con i temi della Branca - la sostenibilità ambientale, la partecipazione democratica, la cura delle relazioni e 2030 imprese, con particolare attenzione alla diffusione social dei contenuti.

Con una grafica semplice ma accattivante, le pagine della rivista si sono arricchite del racconto del Jamboree, dei campi di competenza, dei nuovi brevetti e approfondimenti su competenza e tecniche scout, le più apprezzate dagli E/G.

 **13.300**

 **5.400**



8/12 ANNI

12/16 ANNI



Camminiamo insieme Proposta educativa

In una fase di riorganizzazione, la rivista si è focalizzata sulla definizione delle proprie priorità: raccontare le esperienze dei ragazzi, curare le rubriche utili per approfondire le tematiche specifiche di ogni numero e dedicare una sezione alle news. Il numero "Inedito" e quelli in lavorazione hanno dato priorità ai racconti dei ragazzi, mantenendo fedele l'approccio della rivista alla vita degli R/S. Più attivi i canali social, con particolare attenzione all'account Instagram, con un racconto settimanale sui clan e le loro azioni sul territorio. Attenzione anche alla partecipazione degli R/S al Consiglio generale di giugno 2023, raccontato attraverso la produzione di contenuti.

14.783
 5.661
 2.694
 613

Sollecitati dalla guerra in Ucraina e dalla partecipazione al trentennale delle stragi di mafia a Palermo, il primo numero *Quale pace* è stato dedicato al tema partecipazione. Segue *Annunciare*, in scia al convegno "Emmaus. Andata/ritorno", sull'educare alla vita cristiana. Il terzo numero, *Comunicare*, ribalta la prospettiva della comunicazione portando in primo piano l'ascolto. Dal centenario della nascita di Lorenzo Milani prendono vita il numero *Relazioni* e lo speciale *Don Milani* per il podcast Semi. Con le successive puntate di Semi – collegate ai temi trattati sul cartaceo – vengono offerte le riflessioni di Stefano Mattacchini Ambrosoli, della Comunità capi Casal di Principe 1, del prete youtuber don Manuel Belli, dello scrittore Fabio Geda e di padre Paolo Benanti, presidente della Commissione AI per l'informazione. La rivista ha inoltre seguito la Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie e il Consiglio generale raccontandone i lavori attraverso i vari canali. Sul sito pe.agesci.it tutti gli articoli, il podcast, i video e i rilanci social.

19.948
 4.509

16/21 ANNI

> 21 ANNI



La narrazione della memoria: il Centro Studi e Documentazione

Il Centro Studi e Documentazione è la struttura che su mandato del Comitato nazionale e in stretta collaborazione con le aree educative e formative (Branche, Coordinamento metodologico e Formazione capi), svolge attività di ricerca, studio e approfondimento negli ambiti di interesse dell'Associazione e cura la conservazione e valorizzazione del patrimonio archivistico, documentale, librario, iconografico e multimediale dell'Agi, dell'Asci e dell'AGESCI.

Il Centro promuove l'identità pedagogica, antropologica e spirituale dello scautismo e del guidismo cattolico italiano in collegamento con le altre associazioni scout, i centri scout regionali, di cui coordina le attività organizzando incontri periodici per favorire lo scambio di informazioni, materiali e progetti, le diverse realtà interessate all'attività educativa, sia cattoliche che laiche, e con il mondo della ricerca pedagogica.

Oltre ad essere osservatorio privilegiato di psicologia e pedagogia applicata nell'Associazione, supporta il lavoro dei quadri associativi attraverso progetti che mirano a rendere maggiormente

fruibili i documenti ufficiali deliberati nei 50 anni di vita dell'AGESCI e valorizza la memoria storica dello scautismo e del guidismo cattolico italiano promuovendo e diffondendo la conoscenza e la fruizione del patrimonio culturale dell'Associazione.

Il Centro accoglie:

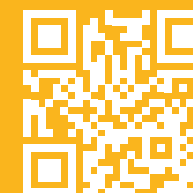
L'**Archivio** storico, in via di digitalizzazione, dei documenti e delle fotografie delle associazioni Asci, Agi e AGESCI. Gli eventi organizzati nel corso degli anni, i campi internazionali, i convegni formativi e tutte le iniziative vissute trovano qui la loro casa. L'inventario e le raccolte fotografiche sono disponibili sul portale dedicato.

La **Biblioteca** specializzata che fa parte del Polo delle Biblioteche ecclesiastiche. Il catalogo, che consta di circa 5000 libri relativi allo scautismo ed oltre 2000 opuscoli, è consultabile su SBN (Servizio bibliotecario nazionale) e BEWEB (Portale dei Beni culturali ecclesiastici).

L'**emeroteca** che raccoglie tutte le testate associative di Agi, Asci ed AGESCI, consultabili in formato digitale

sul portale, fornisce raccolte tematiche di articoli e redige periodicamente bibliografie aggiornate, a disposizione di soci, studiosi e ricercatori.

*Archivio fotografico storico AGESCI
1975 Consiglio generale, Bracciano*



[Consulta gli inventari!](#)



L'economia al servizio dell'educazione

Baden-Powell, il fondatore dello scautismo, ci diceva che lasciamo una traccia dietro di noi su ogni cosa che facciamo. Anche le nostre decisioni in materia economica lasciano una traccia dietro di noi. Come cittadini siamo chiamati a essere consapevoli che le nostre scelte devono essere indirizzate dai principi costituzionali e dai valori della legalità, della giustizia e delle solidarietà sociale.

L'economia ha senso solo se è parte del valore sociale, cioè risorsa per uno sviluppo della persona e della comunità. Carità e giustizia sono il cardine dell'impegno sociale e politico e vanno annunciati con la vita e con i gesti. Fiducia, responsabilità, sobrietà e la cultura del dono sono i valori che meritano un maggior spazio in economia diventando i principi ispiratori dell'azione. È importante nella nostra gestione amministrativa dare spazio allo spirito del dono/gratuità che pervade, come la giustizia, ogni operazione economica. Senza denigrare il profitto bisogna dare spazio a quelle realtà che vanno oltre la pura logica dello scambio e dell'accumulo. Ogni questione legata allo sviluppo e all'economia deve fare i conti con il concetto di **sostenibilità ambientale**, con la razionalità

dell'approvvigionamento e dell'uso delle risorse naturali, con un criterio di **sussidiarietà** per cui ogni livello sociale, gruppo, popolo, organizzazione fa la sua parte e diventa protagonista del suo presente e futuro.

La sfida educativa dell'attività scout non può che basarsi sui valori della Promessa: lealtà, obbedienza, fratellanza e porta a compimento il decimo punto della Legge "La guida e lo scout sono laboriosi ed economi".

I valori di riferimento dell'esercizio della laboriosità e dell'essere economi sono la **responsabilità civile**, il **protagonismo consapevole**, la **gratuità**, il **rispetto per le persone**, per le cose, per il tempo, la **solidarietà**, la **giustizia**, la **legalità**. Accanto ai valori vi sono gli stili, che sono lo specchio di quei valori e li rendono concreti, qualificando le persone che li vivono: l'essenzialità, la sobrietà, la semplicità, la consapevolezza del limite, la laboriosità, la creatività, la progettualità, l'intraprendenza, il sapersela cavare, il non fuggire la fatica, l'industriosità¹.

Dopo la mozione 31/2021 il nuovo Sistema Agesci conta di tre enti principali, Agesci, Fiordaliso ed Ente nazionale Mario di Carpegna, oltre alla collaborazione del Gruppo Paritetico delle Cooperative. Si è provveduto a rendere autonoma la Fiordaliso

¹ Da *Linee guida per un'economia al servizio dell'educazione*, 2022

4

LE RISORSE

nella gestione amministrativa e si sta procedendo per l'autonomia dell'area personale ancora in capo ad AGESCI. Manca ancora da definire il valore del marchio Scout che appartiene alla Fiordaliso e viene distribuito nell'area commerciale della Cooperative, non avendo più Fiordaliso la relativa business unit.

Tutte le informazioni relative alla gestione economica dell'Associazione sono riportate nella relazione al Bilancio presentata ai componenti il Consiglio generale e debitamente pubblicata sui documenti ufficiali dell'Agesci.

AGESCI - Ente del Terzo settore (ETS)

Il Consiglio generale 2023 si è interrogato sulle scelte valoriali, democratiche e associative che hanno portato l'Associazione a scegliere di entrare a far parte degli Enti del Terzo settore. Ribadendo la completa assunzione dell'identità associativa, il Consiglio generale ha chiesto maggiore formazione, supporto e strumenti informatici per tutti i livelli associativi. Si è perciò provveduto allo sviluppo di un'area all'interno della segreteria che possa rispondere alle varie domande ed interloquisca con i vari uffici RUNTS. Si è ampliata l'area HelpDesk del Terzo settore e sviluppato un software per la rendicontazione del modello D per i livelli di Gruppo e Zona.

Utilizzo delle risorse

La quota associativa

In una Associazione che si riconosce nei valori, il significato della quota associativa e della sua entità va oltre il peso in termini monetari. Per noi scout il censimento è rappresentativo di una appartenenza, è lo strumento visibile del nostro essere essenziali, è il mezzo che rende comprensibili il senso della Laboriosità e dell'Economia, è il segno della nostra capacità di interpretare il tempo presente attraverso una forte interdipendenza tra pensiero e azione.

Fondi istituiti: Calamità naturali, Beni confiscati, uneuroperunasede

Al Consiglio generale 2023, con la mozione 67, si è deliberato di destinare €30.000 al Fondo calamità naturali per aiutare Gruppi, Zone e Regioni che, a seguito di alluvioni, terremoti o altri eventi avversi, abbiano perso il materiale di supporto all'attività educativa. Con la stessa mozione è stato approvato un Fondo per la gestione dei beni confiscati alla mafia pari a € 10.000 e reinserito il Fondo uneuroperunasede pari a € 0,20 a censito per l'acquisto e/o ristrutturazioni di sedi.

Le risorse pubbliche

Scopo primario della nostra Associazione è far sì che le risorse economiche derivanti anche da contributi pubblici si trasformino in un sostegno positivo al nostro fare educazione. I progetti li costruiamo sull'utilità che ne deriva per i nostri ragazzi e per le esigenze dell'ambito in cui lavoriamo.

- ✓ Con il 5% l'Associazione ha deciso di avvalersi di questa possibilità, stabilendo che tale richiesta debba essere attivata dal solo livello nazionale, proprio per sottolineare l'unitarietà dell'Associazione e i principi di sussidiarietà e di solidarietà tra le strutture. I contributi relativi all'annualità 2022, erogati dall'Agenzia delle Entrate dopo la chiusura dell'esercizio in esame, verranno interamente riversati ai Comitati regionali AGESCI, secondo i criteri approvati dal Consiglio generale ([mozione 04/2009](#)), per la realizzazione di attività in ambito territoriale individuate sulla base di specifici progetti.
- ✓ Contributi, erogati dalla Presidenza del Consiglio dei ministri, a titolo di rimborso per le spese sostenute dall'Agesci per le varie attività che l'Associazione svolge con il Dipartimento della Protezione Civile.

"Ci impegnamo a sostenere nella quotidianità e a promuovere nell'azione educativa iniziative di equa distribuzione delle risorse e scelte di economia etica."

Patto associativo

Un valore inestimabile

I **beni confiscati** rappresentano un valore economico tangibile e costituiscono uno strumento per far crescere le comunità locali sul piano economico e sociale, diventando moltiplicatori di progettualità positiva da parte dei vari soggetti ed attori coinvolti. La gestione di un bene confiscato rappresenta quindi una sfida da cogliere, oltre che per la valenza educativa, anche per una economia sociale volta al bene comune. Poiché il tema della gestione dei beni confiscati è rilevante per l'Associazione, è stato istituito nel 2010 il Registro nazionale

dei Beni confiscati alle organizzazioni criminali, dove sono raccolti i beni affidati all'Agesci nonché il protocollo per definire scopi e modalità di gestione. Gli Incaricati regionali all'Organizzazione hanno il compito di segnalare altri beni da inserire nel registro, monitorare quelli già segnalati e promuovere nelle proprie Regioni le opportunità ivi offerte.

La **Comunità delle Basi AGESCI (CBA)**, che riunisce le basi riconosciute dall'Associazione, è luogo di condivisione di esperienze e valori,

Beni confiscati

Regione	Luogo	Assegnatario
Calabria	Archi (RC)	AGESCI Gruppo Reggio Calabria 15
Calabria	Siderno (RC)	AGESCI Gruppo Siderno 1
Campania	Napoli *	AGESCI Zona Napoli
Liguria	Genova	AGESCI Zona Tre Golfi
Puglia	Ostuni (BR) *	AGESCI Gruppo Ostuni 1
Sicilia	S.Giovanni La Punta (CT) *	AGESCI Gruppo Catania 13
Sicilia	Gravina di Catania (CT)	AGESCI Regione Sicilia
Sicilia	Capaci (PA) *	AGESCI Gruppo Capaci 1
Sicilia	Fondo Micciulla (PA)	AGESCI Zona Conca d'Oro
Sicilia	Vittoria (RG) *	AGESCI Gruppo Vittoria 1
Sicilia	C/mare del Golfo (TP)	AGESCI Gruppo Castellammare del Golfo 1
Sicilia	Castelvetrano (TP)	AGESCI Gruppo Castelvetrano 1
Veneto	Erbé (VR)	AGESCI Gruppo Tartaro Tione 1

*beni per i quali il comodato d'uso è scaduto ma in via di acquisizione del nuovo.

cresciuto "dal basso" a partire dal 2011 e che conta oggi 85 basi sparse in tutto il territorio nazionale.

Da Nord a Sud, infatti, sono tantissime le basi scout dove si vive il senso più vero della fraternità scout: branchi, reparti, Comunità R/S e capi vivono nelle basi momenti fondamentali del loro percorso educativo o di servizio, nell'incontro con altri fratelli scout, con la natura e la Parola.

Le basi sono diversissime fra loro: alcune hanno visto scrivere la storia dagli albori dello scautismo italiano, altre raccontano dell'impegno di oggi, nel recupero dei beni comuni abbandonati o dei beni confiscati alla mafia.

Altre sono ospitate in antiche abbazie, altre in fortificazioni dismesse, molte in fabbricati rurali. Si trovano in montagna, sulle isole, in riva al mare o

in città. Ad alcune si può arrivare solo a piedi, mentre altre permettono una facile scoperta delle bellissime città d'arte d'Italia. Nel 2022-2023 non si sono aggiunte in CBA delle basi.

L'AGESCI riconosce, promuove e disciplina le iniziative atte a consolidare, incrementare e gestire il patrimonio immobiliare associativo. Tale patrimonio dovrà essere luogo ideale in cui sperimentare la relazione educativa scout o comunque sarà finalizzato al raggiungimento degli scopi propri del nostro metodo. A tal fine è istituito il **Fondo Immobili**, presente nello stato patrimoniale dell'AGESCI.

L'assegnazione dei contributi a valere sul Fondo Immobili 2022-2023 è stata pari a **€ 35.560,00** ripartiti secondo i dati riportati in tabella.

Fondo Immobili

Immobile	Località	Struttura AGESCI garante	Proprietario e note	Contributo accordato
Base Scout "Il Boschetto"	Bonate Sopra (BG)	AGESCI Zona Bergamo	Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero di Bergamo: contratto di affitto	€ 18.000,00
Base Scout "Piccole Terre"	Nocera Umbra (PG)	AGESCI Regione Umbria	Comune di Nocera Umbra, in concessione fino al 01/09/2028 rinnovabile - censita CBA	€ 7.800,00
AGESCI Gruppo Roma 113	Roma	AGESCI Regione Lazio	Pontificia Opera per la Preservazione della Fede e la provvista di nuove chiese in Roma, comodato d'uso gratuito fino al 30/06/2032	€ 9.760,00

Bilancio AGESCI

In questa sede si fa riferimento ai dati patrimoniali ed economici riferiti ad Agesci nazionale diversamente riclassificati rispetto al Bilancio consuntivo 2022/2023 che verrà sottoposto all'approvazione del Consiglio generale 2024.

Stato patrimoniale

ATTIVITÀ	2022/2023	2021/2022
IMMOBILIZZAZIONI		
Immobilizzazioni Immateriali:		
Brevetti e licenze	67.927	67.927
Software	475.664	475.664
Marchio	44	44
Testata Scout	20.230	20.230
Fondo ammortamento	-563.865	-563.865
Totale Immobilizzazioni immateriali	-	-
Immobilizzazioni Materiali:		
Immobilizzazioni Materiali	463.042	463.042
Fondo ammortamento	-463.042	-463.042
Totale Immobilizzazioni materiali	-	-
RIMANENZE	25.533	38.679
ATTIVITÀ FINANZIARIE		
Partecipazione Banca Etica	5.125	5.125
Partecipazione Fiordaliso S.r.l. SB	71.682	71.682
Totale Attività finanziarie	76.807	76.807
CREDITI A LUNGO TERMINE		
Finanziamento modale ENMC - Largo dello Scouting Roma	7.859.646	7.859.646
Finanziamento modale ENMC - Corso Vittorio Roma	1.367.200	1.367.200
Finanziamento modale ENMC - Bracciano Base Lago	205.000	205.000
Finanziamento modale ENMC - Sassari civici 9 e 10	184.200	184.200
Totale Crediti a lungo termine	9.616.046	9.616.046

ATTIVITÀ	2022/2023	2021/2022
CREDITI A BREVE TERMINE		
Crediti vs/soci per anticipo fondo campi (CFA e Competenze)	23.550	2.266
Crediti censimenti	-	-
Crediti verso dipendenti per anticipi e fondi spese	3.943	904
Crediti verso segreterie affiliate	17.795	16.350
Crediti verso segreterie regionali finanziamenti	9.455	12.580
Crediti verso segreterie regionali	120.494	39.222
Crediti verso Allianz per polizza collettiva	959.888	747.770
Crediti vs Marsh per Sponsorizzazione	42.700	35.000
Crediti vs Clienti	1.012	1.476
Crediti diversi	7.739	5.166
Crediti vs/DPC	-	4.787
Crediti Tributarie	-	-
Crediti Fiordaliso per servizi	-	214.567
Crediti Fiordaliso TFR dip. Trasferiti	-	68.876
Crediti verso Fiordaliso S.r.l. SB Finanziamento	-	-
Totale Crediti a breve termine	1.186.578	1.148.965
DISPONIBILITÀ		
Cassa + assegni	1.419	203
PayPal pos virtuale	47.930	17.238
C/C Postale	27.780	25.193
Banca Etica	239.321	3.411.462
Banca Intesa Sanpaolo	45.885	-
Banca Popolare di Sondrio	2.303.093	339.831
Totale Disponibilità	2.665.427	3.793.926
DEPOSITI CAUZIONALI (Telecom, Poste Italiane, Acea)	9.062	7.212
RATEI E RISCONTI ATTIVI		
Diversi	14.671	44.323
Totale Ratei e Risconti attivi	14.671	44.323
TOTALE ATTIVITÀ	13.594.123	14.725.957
CONTI D'ORDINE FIDEIUSSIONI PRESTATE DA TERZI	4.000.000	4.000.000
CONTI D'ORDINE FIDEIUSSIONI PRESTATE A TERZI	-	-
TOTALE GENERALE	17.594.123	18.725.957

PASSIVITÀ	2022/2023	2021/2022
FONDO DI DOTAZIONE		
Esistenza all'inizio del periodo	7.699.378	7.599.378
Destinazione da avanzo gestione	100.000	100.000
Totale fondo di dotazione	7.799.378	7.699.378
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
Esistenza all'inizio del periodo	975.481	892.481
Incrementi dell'anno	109.762	195.656
Utilizzi dell'anno	-28.752	-112.656
Totale fondo di trattamento fine rapporto	1.056.491	975.481
FONDO IMPREVISTI		
Esistenza all'inizio del periodo	169.981	162.877
Incrementi dell'anno	50.881	38.090
Smobilizzi dell'anno	-	-
Utilizzi dell'anno	48.180	-30.986
Totale fondo imprevisti	172.682	169.981
FONDO MANUTENZIONI PATRIMONIALI		
Esistenza all'inizio del periodo	239.332	257.174
Incrementi dell'anno	-	9.230
Decrementi dell'anno	-57.004	-27.072
Totale fondo manutenzioni patrimoniali	182.328	239.332
FONDO IMMOBILI		
Esistenza all'inizio del periodo	479.027	428.144
Incrementi dell'anno	191.100	189.440
Smobilizzi dell'anno	-155.540	-33.031
Utilizzi dell'anno	-90.528	-105.526
Totale fondo sost. Immobili e terreni da campo	424.058	479.027
FONDO ZONE DISAGIATE		
Esistenza all'inizio del periodo	20.000	20.000
Incrementi anno in corso	30.000	17.472
Utilizzi dell'anno	-25.885	-17.472
Totale fondo zone disagiate	24.115	20.000
FONDI VINCOLATI A PROGETTI		
Fondo altri incarichi in associazioni e organismi internazionali	5.000	5.000

PASSIVITÀ	2022/2023	2021/2022
Fondo legalità	-	10.000
Fondo Pubblicazioni	8.815	8.815
Fondo Progetto "Un euro per una sede"	36.400	-
Fondo Progetto Centro Documentazione	107.593	95.523
Fondo Fiordaliso S.r.l. SB	71.682	109.380
Fondo Manutenzione Barche Nautici	4.734	4.734
Fondo implementazioni e sviluppo software	201.065	121.814
Fondo sperimentazione modifiche uniformi	18.430	18.430
Fondo NTT 2023	30.000	20.000
Fondo Contributo COVID 19 Mozione 37 CG 2020	-	175.039
Fondo Indaba 2025	4.000	2.000
Fondo Sicurezza AGESCI	52.237	152.237
Fondo Terzo Settore	-	127.700
Fondo Rischi Contenzioso	121.456	121.456
Fondo calamità naturali	30.000	-
Fondo Sistema AGESCI	100.000	100.000
Fondo BuonaCaccia International	3.882	3.926
Fondo mancata partecipazione eventi internazionali	20.000	20.000
Fondo Copertura partecipazione eventi Capi/Ragazzi	80.000	80.000
Fondo gestione beni confiscati	10.000	-
Fondo 50° Anniversario AGESCI	39.614	-
Fondo Route Nazionale Comunità Capi 2024	853.138	70.006
Fondo Incentivi AGESCI	80.000	180.000
Fondo Fusione AGESCI/ENMC	123.210	123.210
Fondo Sostegno Rifugiati	15.000	15.000
Totale fondi vincolati a progetti	2.016.256	1.564.268
FONDI EVENTI INTERNAZIONALI		
Fondo Jamboree 2023	232.231	1.673.467
Fondo Jamboree Bag 2023	50.000	50.000
Fondo World Scout Moot 2021	17.000	17.000
Fondo Roverway 2024	25.000	22.000
Fondo Sostegno Eventi Internazionali	30.000	30.000
Totale fondi eventi internazionali	354.231	1.792.467

PASSIVITÀ	2022/2023	2021/2022
DEBITI		
Debiti vs/fornitori e fatture da ricevere	396.989	491.577
Debiti tributari	57.210	49.381
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	28.649	29.932
Debiti verso dipendenti per mensilità agg., ferie maturate e non godute	106.975	83.309
Debiti diversi	9.923	32.000
Debiti verso Allianz per polizza collettiva	89.567	-
Debiti verso segreterie regionali	-	-
Debiti verso soci per note spese da rimborsare	15.083	6.565
Debiti vs/DPC	1.153	-
Debiti vs ENMC per anticipazioni	127.151	146.711
Debiti vs Fiordaliso SRL SB per Riserve di Capitale	-	300.000
Debito modale vs AGESCI regione Lazio	478.054	478.054
Totale Debiti	1.310.752	1.617.528
DEPOSITI CAUZIONALI	50	50
RATEI E RISCOINTI PASSIVI	25.325	43.575
Risultato finale	228.456	124.871
TOTALE PASSIVITÀ	13.594.123	14.725.957
CONTI D'ORDINE FIDEIUSSIONI PRESTATE DA TERZI	4.000.000	4.000.000
CONTI D'ORDINE FIDEIUSSIONI PRESTATE A TERZI	-	-
TOTALE GENERALE	17.594.123	18.725.957

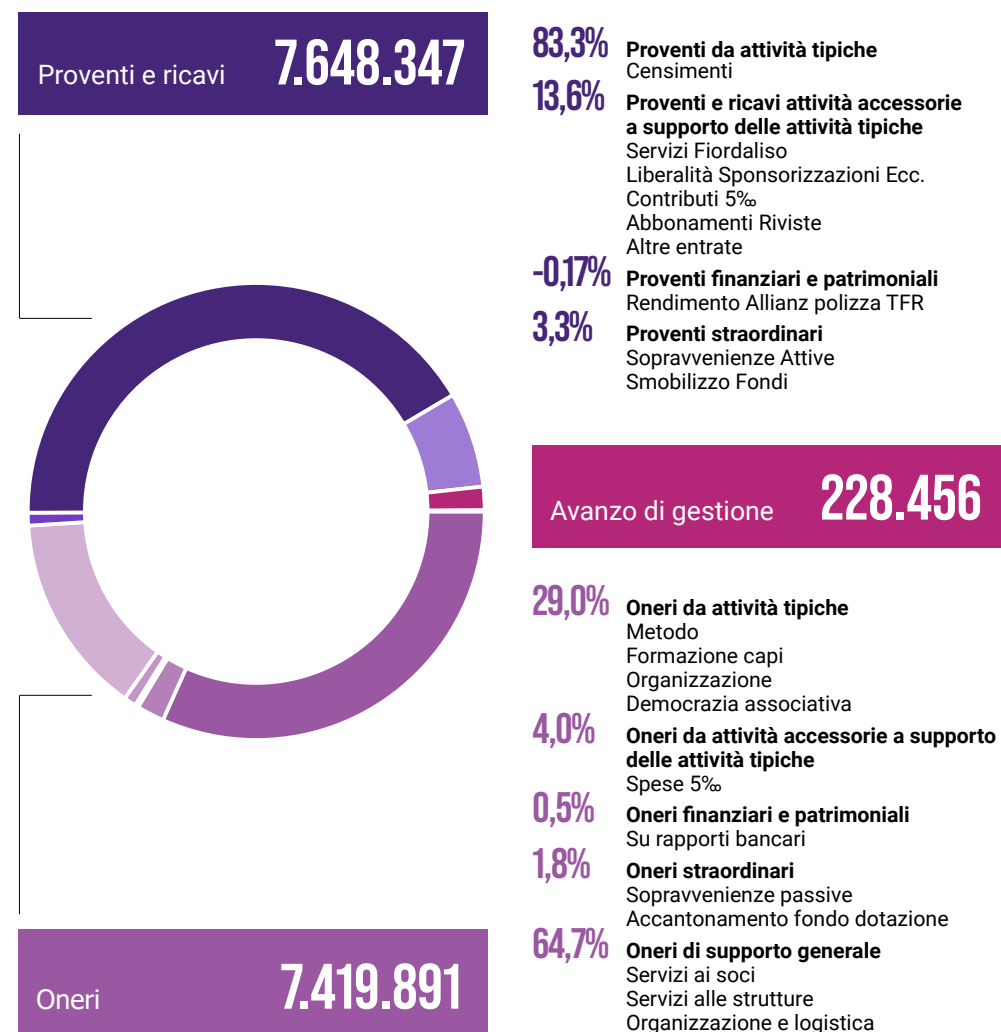
Indici di bilancio

Indice di Liquidità:	$\frac{A \text{ (Cred.V.so soci) + B III 2 (Cred.attivo immob.)+ CII (Cred. Entro es.succ.) + C III (Att. fin. non imm.) + C IV (Dispon. liq.)}{D \text{ (Deb.scad. entro es.) + E (ratei e risc.pass.)}}$	$\frac{13.405.568}{852.927} = 15,72$
Rapporto di indebitamento:	$\frac{\text{Capitale Investito (Totale Attivo dello Stato Patrimoniale)}}{A - Patrimonio Netto}$	$\frac{13.589.027}{8.027.834} = 1,69$
Rotazione dei crediti in giorni:	$\frac{\text{Media voce C II (Crediti Attivo Circolante)}}{\text{Ricavi delle Vendite e delle prestazioni}}$	$\frac{230.655}{6.370.000} \times 360 = 13,04$
Incidenza del costo del personale sul valore della produzione:	$\frac{B9 - Costo del personale}{A - Valore della produzione}$	$\frac{1.576.903}{7.736.476} = 0,20$
Valore della produzione per addetto:	$\frac{A - Valore della produzione}{\text{Numero tot. addetti medio esercizio}}$	$\frac{7.736.476}{33} = 234.439$

Conto economico

Rendiconto proventi e ricavi	2022 - 2023	2021 - 2022
PROVENTI E RICAVI	7.648.347	7.113.439
Proventi da attività tipiche	6.370.000	6.314.665
• Censimenti	6.370.000	6.314.665
Proventi da raccolta fondi	-	-
Proventi e ricavi attività accessorie	1.036.572	395.804
• Servizi Fiordaliso	-	59.542
• Liberalità, sponsorizzazioni, ecc.	38.850	38.850
• Contributi 5x1000	297.873	284.050
• Contributo MPLS	686.671	-
• Abbonamenti riviste	3.235	3.320
• Altre entrate	7.093	10.042
• Contributi Sostenitori Agesci	2.850	-
Proventi finanziari e patrimoniali	-12.786	-
• Interessi attivi	-	-
• Rendimento Allianz polizza TFR	-12.786	-
Proventi straordinari	254.562	402.971
• Sopravvenienze attive	89.013	180.514
• Smobilizzo fondi	165.549	222.457
Rendiconto oneri	7.419.891	6.988.569
ONERI	7.419.891	6.988.569
Oneri da attività tipiche	2.150.009	1.994.052
• Metodo	347.332	820.882
• Formazione capi	911.985	213.616
• Organizzazione	78.699	52.127
• Democrazia associativa	811.993	907.427
Oneri promozionale e raccolta fondi	-	-
Oneri da attività accessorie	298.889	284.050
• Spese 5x1000	297.873	284.050
• Spese Campagna Pubblicitaria 5x1000	1.016	-
Oneri finanziari e patrimoniali	38.235	14.765
• su Rapporti bancari	38.235	14.765
Oneri straordinari	132.149	113.958
• Sopravvenienze passive	32.149	13.958
• Accantonamento fondo dotazione	100.000	100.000
Oneri di supporto generale	4.800.609	4.581.774
• Servizi ai soci	1.469.435	1.465.978
• Servizi alle strutture	1.600.019	1.561.700
• Organizzazione e logistica	1.731.155	1.554.066
Avanzo di Gestione	228.456	124.871

Bilancio consuntivo 2022 - 2023



Proposte smobilizzo fondi e destinazione avanzo di gestione

Proposte Smobilizzo Fondi & Destinazione Avanzo di Gestione	2022-2023	
Avanzo di Gestione	228.456	
Proposte Smobilizzo Fondi	-	
Totale Avanzo da destinare	228.456	
Proposte accantonamento fondi	-228.456	
Proposte accantonamento fondi per sostegno attività scout	-228.456	100%
• Fondo Route Nazionale Comunità Capi 2024	-228.456	
Proposte accantonamento fondi per copertura rischi e oneri dell'Associazione	-	0%
Avanzo di Gestione post destinazioni	-	

Risorse economiche

Risorse economiche	7.648.347
Risorse interne	6.660.954
• Censimenti	6.370.000
• Servizi Fiordaliso	-
• Liberalità Sponsorizzazioni Ecc.	38.850
• Abbonamenti Riviste	3.235
• Altre entrate	7.093
• Rendimento Allianz polizza TFR	-12.786
• Sopravvenienze Attive	89.013
• Smobilizzo Fondi	165.549
Risorse eterne	987.394
• Contributi 5x1000	297.873
• Contributo MPLS	686.671
• Contributi Sostenitori Agesci	2.850



L'annualità 2021 del 5x1000 (297.873) è ristornata interamente alle Regioni.

Finanziamento strutture territoriali

L'Agesci nazionale non finanzia progetti di terzi, ma il 17% delle risorse è stato destinato al finanziamento delle strutture territoriali come di seguito indicato:

	Importo	% sul totale degli oneri
Servizi alle strutture	1.356.831	17%
Ristorno a Comitati regionali	1.321.271	18%
Accantonamento Fondo Immobili	35.560	0%



Altre informazioni

Non sussistono contenziosi e/o controversie in corso, che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale. Non sussistono e/o non sono rilevanti ai fini della rendicontazione le altre informazioni inerenti agli aspetti ambientali, sociali, di parità di genere, di rispetto dei diritti umani e di lotta contro la corruzione; se rilevanti sono riportati nelle sezioni precedenti.

L'amministrazione economico-finanziaria di ciascun livello associativo è affidata ai rispettivi Comitati con la propria responsabilità ed autonomia definita dallo Statuto. Il livello nazionale ha il mandato di dare a tutti i livelli supporto e strumenti in materia economica.

Relazione dell'Organo di controllo

ai sensi dell'articolo 30 comma 7 del D. Lgs. n. 117 del 2017

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2023, l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della AGESCI, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- ✓ la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- ✓ l'ottenimento di risorse esterne principalmente provenienti dal contributo del cinque per mille;

- ✓ il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indicidi cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2023 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dall'AGESCI, alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'Organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, abbiamo verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'Organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020.

Abbiamo verificato, quindi:

- ✓ che tutte le principali informazioni richieste dal predetto DM sono comunque contenute nel bilancio sociale;
- ✓ il rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale, di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle Linee guida.

Sulla base del lavoro svolto e, in base a tutti gli elementi pervenuti alla nostra attenzione, possiamo indicare che il bilancio sociale dell'ente è stato redatto nel rispetto puntuale dello schema previsto dalle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019, e che al suo interno sono contenuti tutti gli aspetti significativi ivi previsti.

Lì, 6 marzo 2024

Il Collegio nazionale di controllo
Angela Pironi, Leandro Di Prata,
Mauro Ciuci

Ente nazionale Mario Di Carpegna

L'Ente nazionale Mario di Carpegna ha lo scopo di sostenere materialmente e promuovere lo sviluppo dell'Agesci nella sua opera di educazione secondo lo spirito e le caratteristiche del metodo scout e rispettando i principi di:

- **educazione** - L'Ente vuole contribuire alla formazione della persona in base ai principi ed il metodo dello scautismo ideato da Baden-Powell
- **sostegno** - L'Ente ha lo scopo di sostenere materialmente e promuovere lo sviluppo dell'Agesci
- **nonprofit** - L'Ente non ha scopi di lucro e realizza i propri scopi al di fuori di ogni legame o influenza di partito.

Per conseguire gli scopi associativi l'Ente, ai fini previsti dello Statuto, ha attuato in questi anni politiche atte a "acquistare, ricevere in donazione, acquisire a diverso titolo, qualunque bene immobile utile ai propri fini, concedendone l'uso e/o la gestione ad associazioni o a privati che si impegnino ad usarlo secondo gli scopi associativi".

La maggior parte dei beni immobili sono adibiti a basi scout dove vengono svolte attività proprie dello scautismo per perseguire il medesimo fine dell'Agesci. Oltre agli immobili adibiti a basi scout, l'Ente nazionale Mario di Carpegna ha la proprietà di immobili adibiti a sedi di altri enti legati allo scautismo o attività propedeutiche allo svolgimento della mission dell'Ente.



5

APPENDICE

Bilancio consuntivo Ente nazionale Mario di Carpegna

Stato patrimoniale al 30/09/2023

Attività		Passività			
Descrizione	Importi		Descrizione	Importi	
	2023	2022		2023	2022
Immobilizzazioni materiali	9.839.923	9.839.923	Avanzo/disavanzo di gestione	211	-
			Fondo di Riserva	21.624	21.624
Immobilizzazioni finanziarie	-	-	Utile e perdita portati a nuovo	43.190	43.190
Crediti medio-lungo termine	-	-	Patrimonio netto	65.025	64.814
Crediti breve termine	198.516	211.065	Fondi Rischi e Oneri	30.557	30.557
Disponibilità liquide	79.131	36.880	Fondo ammortamento immobili	223.877	223.877
			Fondo manutenzione immobili	90.001	90.001
			Totale fondi	344.436	344.436
			Debiti lungo termine	9.616.046	9.616.046
			Debiti breve termine	92.063	62.572
Tot. Attività	10.117.570	10.087.868	Tot. Passività e capitale netto	10.117.570	10.087.868
Conti d'ordine	4.640.000	4.640.000	Conti d'ordine	4.640.000	4.640.000
TOTALE GENERALE	14.757.570	14.727.868	TOTALE GENERALE	14.757.570	14.727.868

Conto economico al 30/09/2023

Spese			Proventi		
Descrizione	Importi		Descrizione	Importi	
	2023	2022		2023	2022
Costi per servizi	722	1.868	Ricavi da attività tipiche	188.852	98.606
Contributi per attività istituzionale	23.984	16.488	Altri ricavi e proventi	-	5.191
• Vs/AGESCI Lazio	23.984	16.488			
Contributi straordinari	-	-			
Oneri diversi di gestione	5.069	8.619	Sopravvenienze attive	227	783
Accantonamenti	-	-			
Imposte di esercizio	154.139	77.604			
Sopravvenienze passive	4.953	-			
Totale costi	188.867	104.579	Totale ricavi	189.079	104.579
Avanzo di gestione	211	-			
TOTALE SPESE	189.078	104.579	TOTALE PROVENTI	104.579	112.339

In approvazione nell'Assemblea di aprile 2024



Fiordaliso S.R.L. SB

La Fiordaliso in qualità di soggetto di coordinamento unitario delle attività economiche svolge un ruolo di supporto ad Agesci e alle attività di educazione scout. Attraverso la pubblicazione e la diffusione di testi sulla pedagogia e il metodo scout offre il suo sostegno alla divulgazione della cultura e della conoscenza dello scautismo. In sinergia con l'Agesci, pubblica e diffonde l'annuale calendario, la cui diffusione e vendita capillare contribuisce alla conoscenza dei valori scout. Si occupa di selezionare, con particolare attenzione ai parametri di eticità, materiali e aziende per la produzione e la successiva vendita delle uniformi e del materiale necessario alle attività scout. Attraverso la gestione dell'ostello **Roma Scout Center** dà la concreta opportunità di sperimentare e vivere come sia possibile coniugare un'attività di carattere commerciale con l'economia e lo sviluppo sostenibili.

Bilancio consuntivo Fiordaliso S.R.L. SB

Centro di costo	2022 - 2023	2021 - 2022
RICAVI	5.269.342	5.122.944
Calendario ed editoria	438.077	263.791
Distintivi ed uniformi	2.587.675	2.528.608
Outdoor e materiali vari	24.291	692.643
B&B	1.456.886	974.720
Sale ed eventi	227.173	265.058
Ristorante e Bar	172.018	106.266
Altri	56.219	24.770
Gestione finanziaria	1.939	-
Proventi straordinari	38.563	7.686
Rimanenze finali	266.403	259.401

Centro di costo	2022 - 2023	2021 - 2022
COSTI	4.740.003	4.821.935
Materie prime sussidiarie e merci	2.454.582	2.967.637
Servizi Specifici	531.129	601.794
Godimento beni di terzi	152.352	66.125
Costi del personale	852.421	644.629
Ammortamenti e svalutazione	57.414	75.113
Organi amministrativi	-	-
Spese servizi consulenti	43.234	52.786
Gestione finanziaria	28.237	16.535
Imposte e tasse	309.691	97.220
Oneri straordinari	51.541	16.002
Rimanenze iniziali	259.401	284.095

Ricavi **5.269.342**

Costi **4.740.003**

Utile d'esercizio **529.339**

57,9% Editoria, Uniformi e Outdoor
35,2% Servizi RSC (B&B, sale e ristorante)
1,1% Altri
0,0% Finanziari
0,7% Straordinari
5,1% Rimanenze finali

51,8% Materie prime sussidiarie e merci
15,3% Servizi
18,0% Costi del personale
1,2% Ammortamenti e svalutazione
1,7% Oneri finanziari e straordinari
2,0% Imposte e tasse
5,9% Rimanenze iniziali

Contatti

AGESCI - Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani

CF: 80183350588

P.IVA: 12744611000

Iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, sezione
"RETI ASSOCIATIVE" - decreto n. 366 MLPS del 5 dicembre 2022

Sede nazionale

Sede legale e operativa

Piazza Pasquale Paoli 18 - 00186 Roma

Contatti

Telefono +39 06681661

Fax +39 0668166236



www.agesci.it



infoscout@agesci.it



[agescinazionale](https://www.youtube.com/agescinazionale)



[@agesci](https://twitter.com/agesci)



[@agesci.nazionale](https://www.instagram.com/agesci.nazionale)



[@AGESCI](https://www.facebook.com/AGESCI)

Foto di copertina: Gabriele Cosma

Foto di: Quirinale, Matteo Bergamini, Francesco Bonanno, Sara Bonvicini, Sara De Paolis, Giuditta Gualandi, Andrea Pellegrini, Maria Pia Pisano, Valerio Sansone, Giorgia Sist, Emma Vignotto.

Progetto grafico e impaginazione: Segreteria nazionale Agesci



#agesci